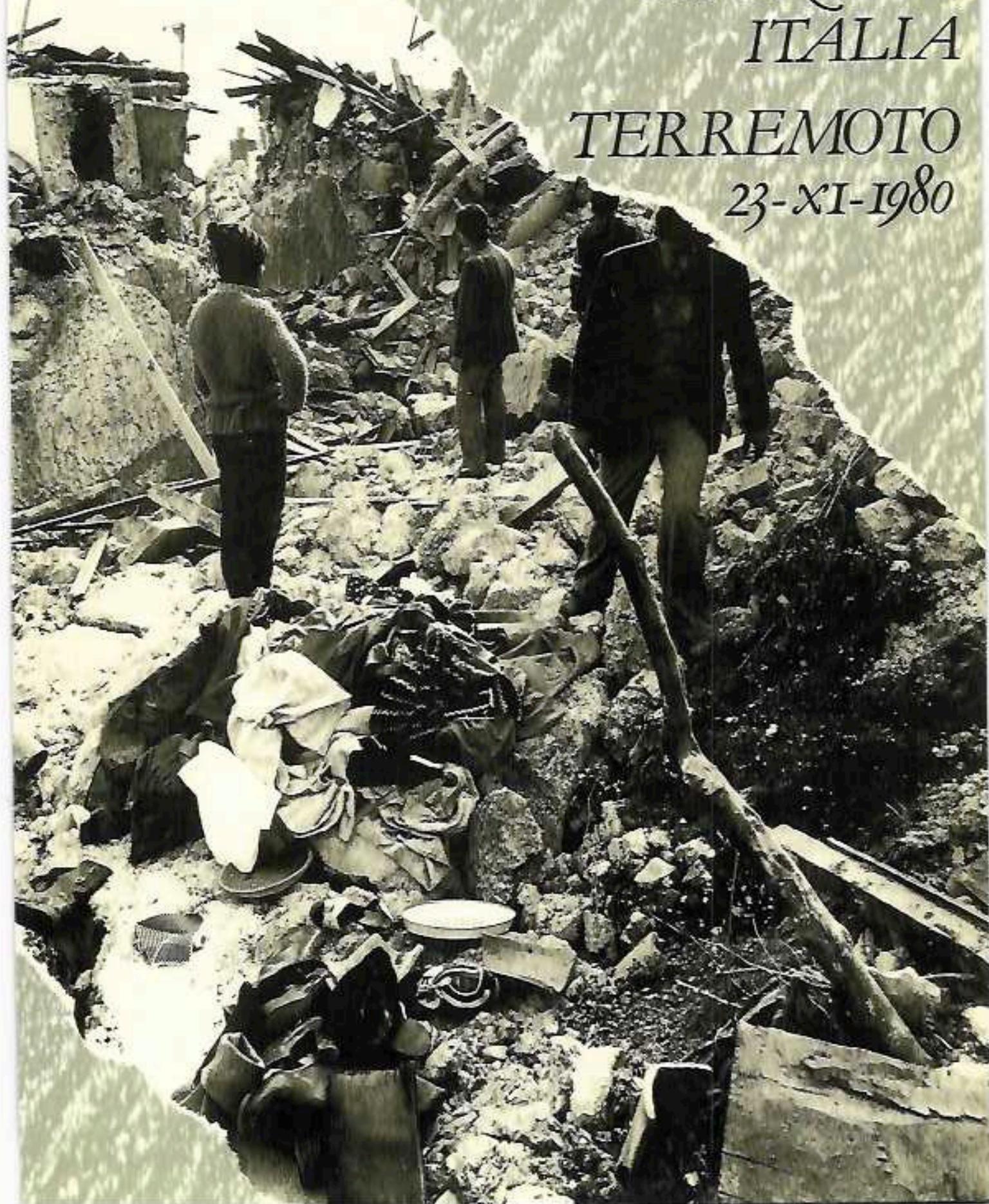




ROTARY
INTERNATIONAL
210° DISTRETTO
ITALIA
TERREMOTO
23-XI-1980



*Fascicolo a cura del
210° Distretto del Rotary International
Redatto da
Rod Lupoli PDG 1980/81
Consulenza Tecnica
Maurizio Di Stefano*

*Produzione editoriale
Segno Associati
Progetto Grafico
Gelsomino D'Ambrosio
Pino Grimaldi
Fotografie espressamente eseguite
Maurizio Grimaldi*

Le fotografie del terremoto,
gentilmente messe a disposizione dalla
rivista CAMPO, sono di Peppe
Avallone, Giovanni Liguori, Gaetano
Mansi, Antonio Tateo, Raffaele
Venturini.

Le stampe delle località terremotate
sono tratte da G.B. Parichelli, *Il Regno
di Napoli in prospettiva*, Napoli 1703.
Il disegno di Castelnuovo è di
Francisco de Hollanda, 1540 (Museo
dell'Escorial).
La veduta di S. Martino è tratta da
un'incisione di G. Aloja, del 1759.
La veduta di Benevento, di Ignazio
Lucchesini, è tratta da S. Borgia,
*Memorie storiche della pontificia città di
Benevento*, Benevento, 1763-69.

Il disegno dell'Arco di Trionfo
di Alfonso d'Aragona in Castelnuovo
è di Gelsomino D'Ambrosio.
© 1986 by Segno Associati

*Issue realized and promoted by
Rotary International
Texts by
Rod Lupoli PDG 1980-81
Technical consultant
Maurizio Di Stefano*

*Editorial production
Segno Associati
Design
Gelsomino D'Ambrosio
Pino Grimaldi
Photographs
Maurizio Grimaldi*

The photographs on the earthquake by
Peppe Avallone, Giovanni Liguori,
Gaetano Mansi, Antonio Tateo,
Raffaele Venturini, are published on
kind concession of the CAMPO
review.

The printings of the localities
devastated by the earthquake are
drawn from G.B. Parichelli, *Il Regno
di Napoli in prospettiva*, Napoli 1703.
The drawing of Castelnuovo is by
Francisco de Hollanda, 1540.
The view of St. Martin Charterhouse
is drawn from an engraving by G.
Aloja, 1759.
The view of Benevento, by Ignazio
Lucchesini, is drawn from S. Borgia,
*Memorie storiche della pontificia città di
Benevento*, Benevento 1763-69.

The drawing of the Triumphal Arch
of Alfonso d'Aragona in Castelnuovo
is by Gelsomino D'Ambrosio.
© 1986 by Segno Associati

Una testimonianza: il valore della solidarietà

All'indomani del 23 novembre del 1980, raccogliendo la richiesta di aiuto che ancora si levava dalle macerie ed assecondando il mio spirito solidaristico allora di giovane cout, venivo nella devastata Irpinia.

Venivo insieme al mio gruppo di amici scout, come tanti altri giovani, per offrire il nostro personale soccorso ed aiuto materiale, alle comunità private di tutto. In quei giorni spostandoci tra Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi, Calitri e Morra de Sanctis, contribuimmo ad estrarre dalle macerie i vivi, ma anche i morti, tanti; a recuperare tutto ciò che poteva essere recuperato, dando inizio successivamente al reinsediamento dei sopravvissuti.

Ritornando di recente in Irpinia, inviato dal Club Rotary Sant'Angelo Irpinia Goleto ho trovato paesi ormai ricostruiti in cui ho avuto modo di rivivere quello spirito solidaristico, quel sentimento di servizio, rinvenendo un vissuto fatto di generosità, ospitalità ed amicizia, oggi rivolto dalla popolazione irpina anche a famiglie di afgani, ucaine e di ogni altra nazionalità che hanno dovuto abbandonare la loro terra.

Stimolato da questa esperienza ho pensato di recuperare questo volume, curandone la ristampa.

In questo volume, realizzato da Rodi Lupoli, mio illustre predecessore sia nella guida del Club Napoli sia come Governatore del Distretto, è testimoniato l'impegno del Rotary International, dei tanti Club, soci di tutto il mondo, che nello spirito del service, raccolsero più di due miliardi di Lire dell'epoca. Le somme furono impiegate per contribuire al primo soccorso, ma anche nella ricostruzione delle zone terremotate, sostenendo la realizzazione di un centro sperimentale in campo agricolo, in collaborazione con il dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Questo volume vuole, pertanto, testimoniare il service ed i valori del Rotary, e l'impegno dei suoi soci volto alla tutela delle vite umane, in tutte le sue dimensioni, dalla salute alla cultura, all'ambiente. Sempre con spirito di amicizia ben sapendo che *"da soli si va veloce, insieme si va lontano"*, come l'intervento in Irpinia conferma.

Prof. Massimo Franco
Governatore Distretto Rotary 2100
AR 2020-2021

ROTARY INTERNATIONAL
210° DISTRETTO ITALIA



OTTOBRE 1986

È quanto ci proponiamo attraverso questa raccolta di memorie fatta di immagini, di evidenze e di motivazioni. Vuole essere testimonianza di solidarietà umana, concretizzatasi nelle opere realizzate, viste oggi con distaccata serenità, spoglia di retorica. Sarà anche cronaca dei momenti più difficili, ormai superati, perché rimanga traccia, perché serva nel tempo a documentare.

Erano le 19 e 30 quella sera del 23 novembre 1980, quando la terra tremò. La certezza della catastrofe fu immediata. I fatti lo documentarono con orrore. Tremila morti circa solo in Campania. Oltre duecentottanta in Basilicata. Ottomila i feriti censiti, non meno quelli non accertati, così i morti. Nelle cinque province della Campania e, in special modo in quelle di Napoli, Avellino e Salerno, nelle province di Matera e di Potenza in Basilicata, il terremoto con la sua interminabile, così sembrava, furia distruttiva impedì perfino la possibilità di un calcolo approssimato dei danni, tanto apparvero imponenti. Tanto imponenti che, dopo che la furia si fu placata si parlò di anno zero. Come se una pagina del passato fosse stata voltata; come il passaggio da una epoca all'altra. Non vogliamo in questa sede rinverdire le cronache di quei momenti. Faremmo rivivere il trionfo dell'irrazionale, della improvvisazione, del nulla, del vuoto, dello smarrimento.

Diremo solo come operò il Rotary.

Alle ore ventiquattro dello stesso ventitré novembre ottanta il Governatore pro tempore del 210º Distretto Rodi Lupoli informava con telex la Segreteria Generale del Rotary International, in Eavston, perché desse notizia a tutti i Distretti Rotariani a mezzo — "avviso catastrofe" — di quanto era accaduto in Campania e Basilicata. Chiedeva a tutti i Rotariani del mondo solidarietà ed aiuti immediati. Contemporaneamente pregava il PDG Luciano Vianelli, Director italiano nel board, di attivare ogni interessamento della Presidenza Internazionale per la tempestività degli interventi e di seguire personalmente le direttive in partenza dal board stesso. L'"avviso catastrofe" porta la data del venticinque novembre 1980. Lo ricordiamo con riconoscenza verso tutti coloro che, con Vianelli, seppero in quel momento non facile darei coraggio con una prova di solidarietà tempestiva. Infatti da tutte le parti del mondo cominciarono a giungere, ininterrottamente, ventiquattro ore su ventiquattro, richieste di notizie, proposte di aiuti, manifestazioni di solidarietà, messaggi di incoraggiamento, suggerimenti per i primi interventi.

Per la valutazione ragionata delle notizie, il vaglio delle proposte di aiuto, la constatazione in loco dell'entità dei danni, delle vittime accertate, dei soccorsi da predisporre, dei rapporti da instaurare e mantenere con le Autorità locali, apparve, immediata, la esigenza di costituire un "Comitato per gli'interventi" al fine di consentire al Governatore di operare ragionatamente e responsabilmente. Fra i volontari resisi immediatamente disponibili furono individuati quelli che, nell'ambito delle zone più colpite, avevano più disponibilità di accesso e di movimento. Al rotariano Modesto Caputo veniva affidato, dal Governatore, il mandato di coordinare,

This is our intention looking through this collection of memories full of pictures, evidences and motivations. It would bear a witness of human solidarity, carried out by realized works, we can see today with a detached peace of mind, free from any rhetoric. It will also be the chronicle of the hardest moments, now surmounted, to leave a sign and in order to help documenting in the times.

It was 7.30 p.m., on that evening of the 23rd November 1980, when the earth began to shake. Disaster was immediately certain. Events dreadfully supplied it with documentary evidences. About three thousand dead only in Campania, more than two hundred and eighty in Basilicata. The Census counted up eight thousand wounded, as many wounded were not checked, and so were the dead.

In the five provinces of Campania and, particularly, in the provinces of Naples, Avellino and Salerno, and in the Basilicata's provinces of Matera and Potenza, earthquake, with its destructive fury that seemed endless, didn't allow even an approximative calculation of damages, so imposing they seemed.

In fact, so imposing they were that, when the fury was calmed, it was called Year Zero. As if a page of the past had been turned, like the passage from a period to another one.

We don't want to recall, in this issue, the chronicles of those moments. We should only reawake the triumph of irrational, of improvisation, of nothing, of gap, of loss. Otherwise, we only want to say how Rotary Club acted. On the same day, the 23rd November 1980, at midnight, the Governor "pro-tempore" of 210th district Mr. Rodi Lupoli informed by telex the General Secretariat of Rotary International in Eavston, in order to let all Rotarian Districts know by means of a "disaster notice", what had just happened in Campania and Basilicata.

He asked Rotarians all around the world to give solidarity and immediate help. In the mean time, he asked PDG Luciano Vianelli, Italian Board Director, to activate all kind of interest from International Presidency for the timeliness of interventions, and to follow personally the starting instructions from the board.

The "disaster notice" bears the date of the twenty fifth November 1980. We remember it with gratitude towards all persons who, with Vianelli, could give us courage in that very difficult moment, with a timeliness demonstration of solidarity. From all over the world, requests of news, proposals of help, solidarity demonstrations, encouragement messages, and suggestions for the first interventions, this began to arrive without interruption, all day long.

quale responsabile, azioni, interventi, consigli. Nel compito non facile veniva affiancato da altri rotariani. Da Enzo Veneziani che, nel tempo è stato prezioso segretario del Comitato. Per la zona di Napoli furono incaricati Raffaele Pallotta di Acquapendente e Giovanni Giordano Lanza. Entrambi attivissimi e qualificati professionalmente. Per Salerno e l'interland furono individuati Giuseppe de Vito e Saverio Marano, vere macchine d'azione e di iniziative. Per la Basilicata ebbero incarico Dino Barbato e Giovanni Saletti impegnati responsabilmente nelle zone più colpite ed impervie. Per Avellino fu incaricato Michele Ricciardi.

Il Comitato volutamente limitato nel numero dei componenti, proprio per consentirgli agilità operativa e decisionale, si avvalse secondo le circostanze dei tanti rotariani che furono ritenuti più utili nelle situazioni ambientali.

Il volume crescente degli aiuti, la valutazione più serena di quanto accaduto, zona per zona, gli interventi promossi in tutte le direzioni dalle prefetture, dagli enti, dai privati nella forma più caotica e complessa e per le vie le più inattese, consigliarono Pesame razionale delle situazioni per far sì che il Rotary intervenisse autonomamente secondo principi suoi propri evitando duplicazioni inutili, affollamento di iniziative inutili, documentatamente finalizzate.

Furono immediatamente scartati gli interventi assistenziali, fini a se stessi, sterili di qualsiasi risultato pratico. Così la costruzione di alloggi provvisori che avrebbero scontentato tutti per la loro esiguità rispetto al bisogno, per la localizzazione, oltreché per la precarietà dei materiali in quel momento offerti.

Il Comitato unanimemente indirizzò invece i propri interventi verso la soluzione di problemi concreti, operativi nel tempo, promozionali. In altri termini anziché alimentare bisogni finiti, labili per contenuti e risultati, ritenne utile creare nelle zone più povere ed interne, fra l'altro più colpite, talune financo neglette, occasioni di evoluzione culturale e lavorativa con strutture solide, razionali, operative nell'immediato. Ed in tal senso dette mano alle iniziative che sono qui illustrate, una per una, con le motivazioni, luogo per luogo, e perché.

Fra l'altro ritenne doveroso porre in giusta luce, e questa era l'occasione attesa, per evidenziare tutti i rotariani che, tramite i propri Distretti o i Club di appartenenza, oppure direttamente nelle forme più varie, ma non meno utili, contribuirono a dare speranza e mezzi per attuare i programmi d'intervento. I rotariani del 210° Distretto non dimenticheranno.

Agli amici componenti il Comitato per gli interventi che hanno operato con tanto slancio, sacrificio personale, volontà, diligenza per cinque lunghi anni, grazie per l'aiuto profuso a piene mani, per il conforto dato nei momenti di maggiore usura fisica e morale, per la serenità connessa nell'operare, sicuri di averli avuti sempre al nostro fianco, grazie ancora.

To do a realistic evaluation of the news, to weigh the proposals of help, to verify "in loco" the extent of damages, checked victims, assistance to get ready, relations to establish and to maintain with local Authorities, we immediately needed to constitute a "Committee for interventions", in order to let the Governor operate with consideration and responsibility.

Among all volunteers immediately available, those belonging to the most injured areas who had more facility of access and motion, were located. The Governor entrusted to Rotarian Modesto Caputo the task of coordinating, as responsible, for actions, interventions, and suggestions.

In this difficult task, he was supported by other rotarians. By Enzo Veneziani, who has been, during this time, the precious secretary of the Committee. Raffaele Pallotta di Acquapendente and Giovanni Giordano Lanza, both very active and professionally qualified were in charge of the Naples area.

Giuseppe de Vito and Saverio Marano true machines of action and initiative, in charge of Salerno and its hinterland Dino Barbato and Giovanni Saletti, both responsibly engaged in the most injured and inaccessible areas, in charge of Basilicata; Michele Ricciardi of Avellino's area. The Committee, whose members were limited on purpose, in order to allow agility in actions and decisions, employed, according to circumstances, many rotarians considered as the most helpful in the environmental conditions.

The growing quantity of aids, the calmer evaluation of what happened, area by area, the interventions promoted in all directions by prefectures, societies and private citizens, in a very complex and chaotic form and in the most unexpected ways, suggested a rational test of situations, in order to allow Rotary operating autonomously, according to its own principles, thus avoiding useless duplicates and crowding initiatives, with documented aims.

Charitable kind of interventions were immediately rejected as self-aimed, lacking of any practical issue.

Thus was rejected the construction of temporary houses which would have disappointed everybody, for their scantiness in comparison with the necessities, their location, and also for the precariousness of materials offered at that moment.

Therefore, the Committee directed unanimously its interventions to the solutions of concrete operative and promotional problems.

In other words, rather than fomenting accomplished needs, weak in contents and results, it preferred creating in the poorest and most internal areas, often the most

non to page 62

Rodi Lupoli
PDG 1980-81
210° Distretto

Napoli S. Martino

Il tragico evento sismico del 23 novembre 1980 che suscitò sgomento e paure, sconvolgendo l'Italia meridionale infisse a Napoli, in particolare, un ulteriore drammatico colpo. La già grave situazione economica e sociale della Città evidenziò ancor più quelle opposte realtà esistenziali che travagliano tutte le metropoli e che Napoli soffre più di ogni altra: le contrapposizioni tra sottosviluppo e poli avanzati di ricerca scientifica e di cultura; le esasperazioni più impensabili tra limiti di sopravvivenza e gioia di vivere. Arduo, quindi, il compito dei Rotariani impegnati nella complessa opera di programmazione degli aiuti in ben due Regioni d'Italia colpite dal terremoto: Campania e Basilicata. Ancor più complessa la scelta degli interventi per Napoli per le motivazioni anticipate. Apparve pertanto, indispensabile, prima di prendere iniziative, costituire un Comitato di Esperti formato da alte cariche dello Stato ed insigni figure della cultura nazionale, perché orientassero la Commissione Distrettuale per le iniziative pro-terremoto del Rotary con interventi che avessero, oltre al carattere di evidente necessità ed utilità, allo stesso tempo il carattere di un "segno" di presenza attiva per Napoli dei Rotariani del mondo. Così, il Comitato, composto dall'Ing. Paolo Martuscelli, Provveditore alle Opere Pubbliche per la Campania, dal prof. Nicola Spinoza, Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Napoli, dal Prof. Roberto Di Stefano, Direttore della Scuola di perfezionamento in Restauro dell'Università di Napoli e Presidente dell'International Council on Monuments and Sites, consigliava di accogliere istanze della cultura, non solo napoletana, che segnalavano la gravissima situazione di degrado della Certosa di S. Martino per la quale, a seguito del terremoto, si rischiava di subire la perdita di testimonianze eccezionali della architettura, pittura e scultura napoletane realizzate tra il 1400 ed il 1700. La Commissione Distrettuale per gli interventi, nell'accogliere la proposta sollecitata di restauro ed allestimento di tre ampie sezioni museali della Certosa di S. Martino, ha consentito che opere di insigni artisti come il Bernini, il Fanzago, il Ribera, il Vaccaro ed altri potessero tornare al patrimonio della cultura mondiale. La scelta operata ha saggiamente qualificato l'intervento del Rotary per Napoli attribuendo ad esso, fra l'altro, un ruolo di "iniziativa pilota" e di sensibilizzazione verso l'antico Complesso certosino che — proprio grazie al Rotary — è stato di recente inserito in iniziative europee di recupero monumentale delle maggiori fabbriche di valore storico-artistico.

La certosa di S. Martino (1325) domina paesaggisticamente il golfo di Napoli appena sovrastata dai bastioni del coevo confinante castel S. Elmo (1329). Entrambe le costruzioni furono volute dagli Angioini: il monastero da Carlo d'Angiò e la fortezza dal padre Roberto. All'edificazione del sito vi lavorarono gli architetti Francesco De Vito e Tino di Camaino mentre l'edificazione della Certosa fu continuata da Antonio Primario (1336). Ultimata da Balduccio de Bacca (1346) consentì l'ingresso dei primi certosini sotto il regno di Giovanna I nel 1368.

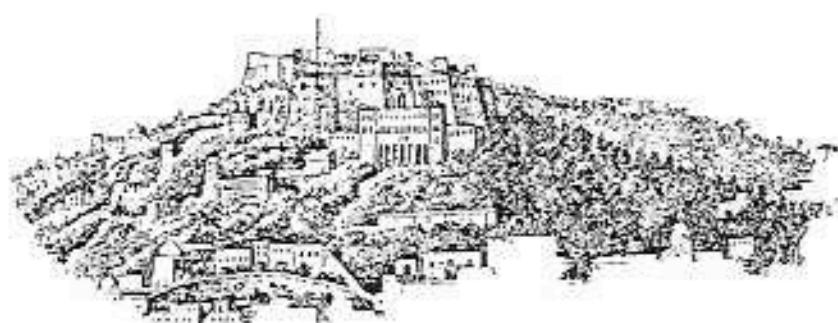
The tragic seismic event, on the 23rd of November 1980, that stirred up fear and dismay and upset all Southern Italy, caused a further, dramatic damage, especially to Naples. The social and economic conditions of the town — already hard — pointed out, with more precision, those following, opposite, existential realities, that trouble all the metropolises and, most of all, Naples: the contrapositions between the underdevelopment, on one side, and the advanced poles of scientific and cultural research, on the other; the most unexpected exacerbations between the limits of survival and the taste of life. The task of all Rotarians engaged in the difficult work of aid planning in two Italian regions — Campania and Basilicata — was, thus, hard. Owing to the former motivations, the selection of the interventions for Naples, proved to be much more difficult. Therefore, before taking any initiative, it seemed indispensable to constitute a Committee of Experts, set up with high State Officers and famous personalities of the national culture in order to direct the District Commission for Rotary's pro-earthquake initiatives, so that the interventions could not only have the nature of evident necessity and utility, but could also assume, at the same time, the character of a "sign" of the active Rotarian's presence for Naples from all over the world. So, the Committee formed by Paolo Martuscelli, engineer, Director of Public Works for Campania, by Professor Nicola Spinoza, Superintendent for Artistic and Historic state-owned properties of Naples, by Professor Roberto Di Stefano, Director of the School of Specialization in Monuments Restoration at Naples University and President of International Council on Monuments and Sites — recommended to welcome the requests of the culture — not only the Neapolitan one — that pointed out the very serious conditions of degradation of the S. Martino's Chartreuse. In fact, after the earthquake, we risked suffering for the loss of exceptional architectural evidences, neapolitan pictures and sculptures, realized between 1400 and 1700. The District Commission for the interventions, by granting the solicited proposition of restoring and equipping three great divisions of the museum in S. Martino's Chartreuse, allowed works of great artists such as Bernini, Fanzago, Ribera, Vaccaro and others, to come back to the heritage of the world culture. Such a decision has well qualified the Rotary's intervention for Naples, and ascribed to it, however, a role of "control-initiative" and of sensitization towards the ancient Carthusian monastery, which — thanks to the Rotary — has been recently

L'intensa vita del Castello tra battaglie, assedi, incendi, guerre ed epidemie non sembra sconvolgere la vita operosa della Certosa. Ivi le massime figure dell'architettura, dell'arte pittorica e della scultura si avvicendano nei secoli col costante arricchimento di opere d'arte del complesso religioso. Garbati e rigorosi ampliamenti strutturali e trasformazioni, a volte radicali, della struttura architettonica, non violente e rispettose dell'impianto iniziale, consacrano, nel tempo, esempi d'arte che fanno, di alcune sezioni del monumento, l'espressione più significativa del barocco seicentesco napoletano. Il Rotary ha, così, inteso dare, con questa iniziativa, fiducia e nuove motivazioni ai napoletani colpiti dal terremoto, offrendo loro uno straordinario fattivo e concreto apporto al recupero ed alla rivitalizzazione di tre sezioni museali complete della Certosa. Tali sezioni, prima dell'intervento, totalmente chiuse al pubblico e prive di qualsiasi elemento di supporto espositivo sono: i sotterranei Gotici che si sviluppano dall'atrio del chiostro dei Procuratori al belvedere; le sale del Quarto del Priore; il giardino del Priore. Per la riuscita della complessa opera di recupero il Rotary ha provveduto a riunire attorno al Comitato i massimi esperti, non solo del consolidamento e del restauro dei monumenti, della pietra, dei marmi, delle pitture ma anche gli specialisti degli allestimenti, degli impianti; i competenti delle tecniche più avanzate di anastilosi, necessarie per il recupero degli enormi portali del 1300 in pietra lavica del Vesuvio, mai esposti prima, proprio per le difficoltà di restauro ed esposizione che gli stessi ponevano. Tutto questo nel rispetto delle metodologie più rigorose ben osservate dagli studiosi che hanno consentito il realizzarsi dell'ambizioso programma. Un ringraziamento ben meritato va al Dr. Teodoro Fittipaldi, Direttore del Museo, rigoroso storico, che ha curato l'ordinamento di tutte le sezioni e la scelta delle opere da esporre; all'Ing. Arch. Maurizio Di Stefano coordinatore-progettista e direttore dei lavori per conto del Rotary, al coprogettista degli allestimenti arch. Ermanno di Ferrante; all'ing. Raffaele Pedata titolare dell'impresa esecutrice. L'alta sorveglianza dei lavori è stata costantemente seguita dai membri del Comitato degli Esperti ai quali va il riconoscimento di gratitudine degli uomini di cultura per aver saputo cogliere, da un evento calamitoso, un'occasione di rilancio e ripresa per il prezioso e fin qui negletto patrimonio artistico della Città di Napoli.

included in the European initiatives of monumental recovery of the greatest constructions of historic and artistic value. The Chartreuse of S. Martino (1325), slightly surmounted by the ramparts of the neighbouring contemporary S. Elmo's Castle (1329), dominates, with its landscape, the Gulf of Naples. Both constructions were realized for the strong will of the Angevins: Charles of Anjou built the monastery, his father Robert, the fortress. The architects Francesco De Vito and Tino da Camaino worked for the settlement of the site, while the building of the Chartreuse itself was continued by Antonio Primario (1336). Completed by Bartuccio de Bacca (1346), it allowed the entry of the first Carthusian monks, during the reign of Giovanna I, in 1368.

The intense life of the Castle through battles, sieges, fires, wars and epidemics, did not seem to trouble the laborious life of the Chartreuse. There, the greatest personalities of architecture, of the pictorial and sculptural art, alternate, through the centuries, and constantly enrich the religious ensemble with works of art. Structural enlargements, rigorous and well-mannered and transformations — sometimes radical, but non violent and respectful of the primitive installation — of the architectural structure, consecrate, through the times, these examples of art; some divisions of the monument, thus became the most significant expression of the neapolitan Baroque in the XVIIIth century.

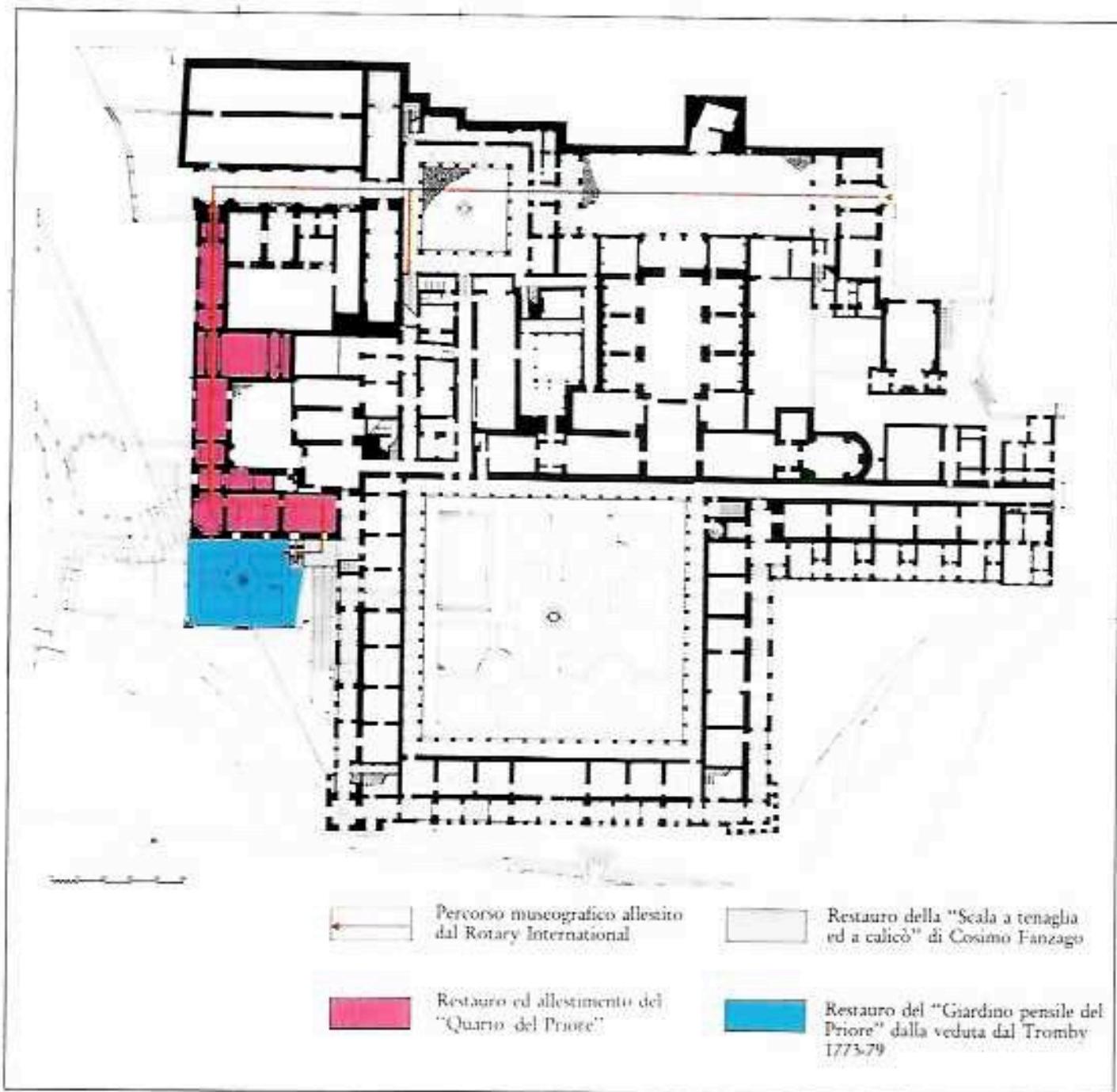
With this initiative, the Rotary wanted to give confidence and new motivations to the napoletan people struck by the earthquake, offering to them an extraordinary, efficient and real contribution for the recovering and the revitalization of three complete divisions of the museum in the Chartreuse. These divisions, completely closed to the public and without any expository support element before the intervention, are: the gothic cellars, developing from the Procurators Cloister's atrium to the Belvedere; the rooms of the Prior's Quarter, the Prior's garden. In order to achieve the complete success of this hard work of recovering, Rotary granted to the Committee, the help of the greatest experts, not only of consolidation and restoration of monuments, stone, marbles and paintings, but also of equipment and installations as well as of the most advanced techniques of anastilosis, required for the recovery of the great portals of 1300, made of lava stone from Vesuvius, and never exposed for the great difficulties of restoration and exposition they presented. All that, in respect of the most rigorous methodologies, strictly observed by the studiosi, that allowed the realization of this ambitious program.



1. Certosa di S. Martino in Napoli,
piantina generale ed individuazione delle
zone relative all'intervento Rotary.

*1. The Charterhouse of S. Martino in Naples:
General plan and location of the Rotary's
intervention area.*

1. Certosa di S. Martino in Napoli
Quarto del Priore - Allestimento Sala VII
Ama de Tornico - fine sec. XV e lapide
sepolare terracotta di Beatrice de Pencac.
2. Quarto del Priore - Sala VIII
Restauro e ricomposizione del Monumento
funebre a Carlo Gesualdo opera in marmo
di Girolamo Santa Croce (Napoli nro. 1522
1537)



3. Quarto del Priore - Sala VIII

Altorilievo in marmo di Pietro Bernini (1562-1629) raffigurante S. Martino che divide il mantello con il povero.

1. The Chartreuse of S. Martino

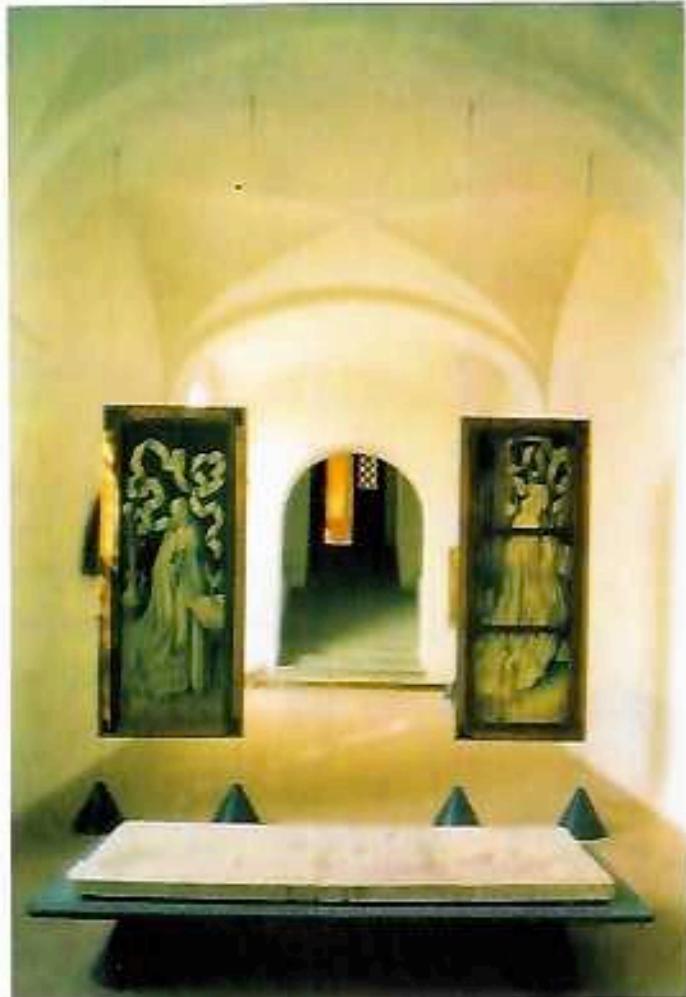
The Prior's Quarter - Preparation of Room VII - Late XVth century triptych shutter and earthen grave stone of Beatrix de Pouzauc.

2. The Prior's Quarter - Room VIII

Restoration and reassembly of the funeral monument to Carlo Circualdo, a marble work by Girolamo Santacroce (1502-1572).

3. The Prior's Quarter - Room VIII

The marble high relief by Pietro Bernini (1562-1629) representing S. Martino sharing his mantle with the poor man.



LA SOLIDARIETÀ DEI ROTARIANI DEL MONDO
HA CONSENTO IL RECUPERO E IL RESTAURO
DELLE OPERE D'ARTE CHE IL TERREMOTO DEL
VENTITRÉ NOVEMBRE MILLENovecentottanta
AVEVA DISPERSE E DANNEGGIATE E ORA
QUI SONO RIORDINATE E RESTITUITE
ALLA CULTURA E ALLA STORIA

NAPOLI OTTOBRE 1986

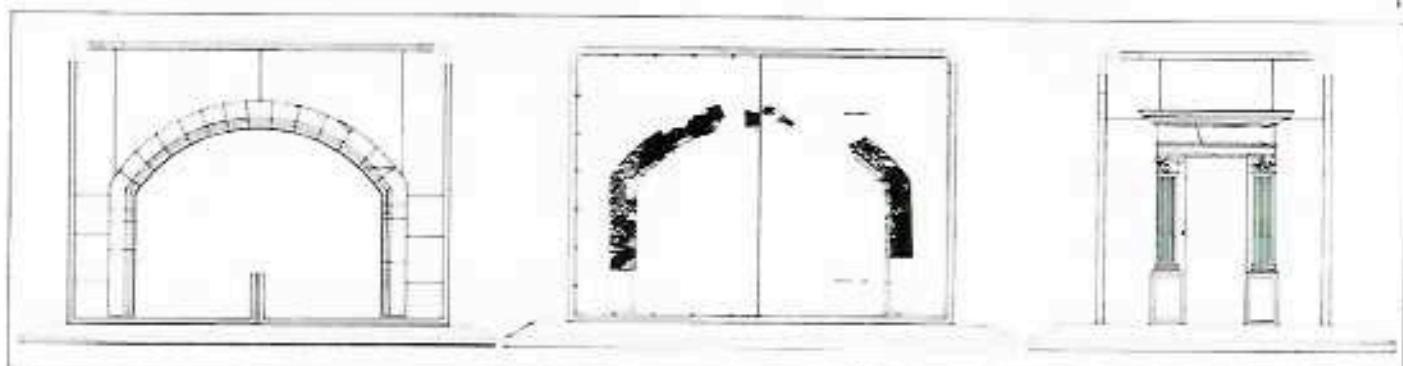
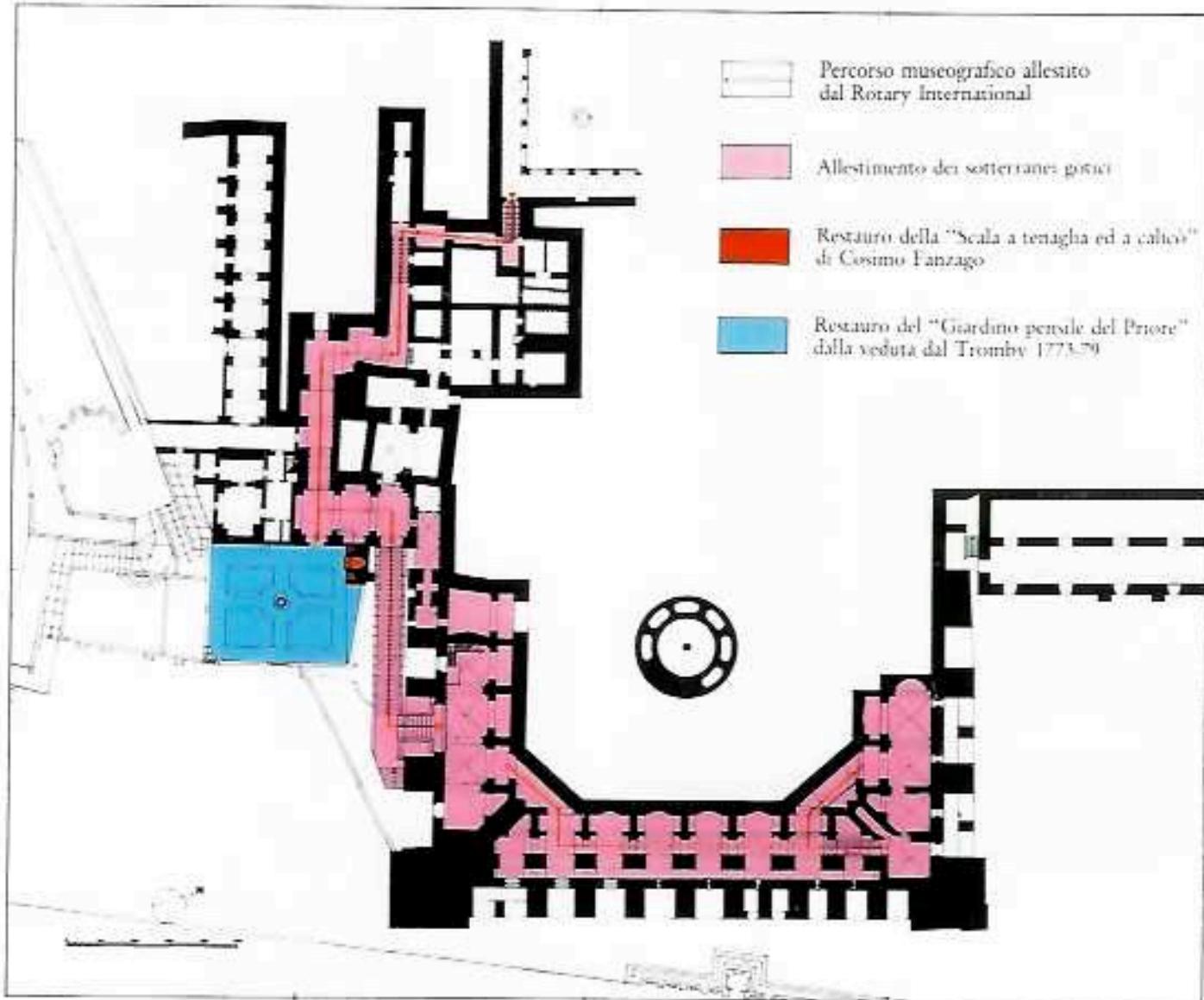
1. Certosa di S. Martino in Napoli:
piantmetria generale dei sotterranei gotici ed
individuazione delle zone relative
all'intervento a cura del Rotary.

1. *The Chartreuse of S. Martino in Naples:*
general plan of the Gothic cellars and
location of the Rotary's intervention areas.

Certosa di S. Martino in Napoli: elementi
architettonici e portali provenienti dai
lavori del risanamento (1884), recuperati dai
depositi della Certosa di S. Martino
ricostruiti e restaurati con un sapiente
lavoro di anastilosi. Gli elementi più
significativi hanno trovato collocazione
allestiva nei sotterranei gotici della
Certosa.

1. Frammenti di pavimento in marmo
bardiglio di arte napoletana del se. XVII.

2. Progetto di anastilosi e sistemazione
allestiva del portale ad arco depresso in
tufo, di arte napoletana di influenza
catalana (sec. XV), decorato con raccami
vegetali, fiori, figure umane ed animali.
3. Progetto di anastilosi e sistemazione
allestiva del portale ad arco depresso in
pietra, di arte napoletana di influenza
catalana (sec. XV).



4. Progetto di anastilosi e sistemazione allestita di portalino con architrave e plastrini in pietra serena di scuola napoletana del sec. XVI.

By Chartreuse of S. Martino in Naples, architectural elements and portals coming from the works done during the "renovation" (1884), recovered from the depots of the Chartreuse of S. Martino,

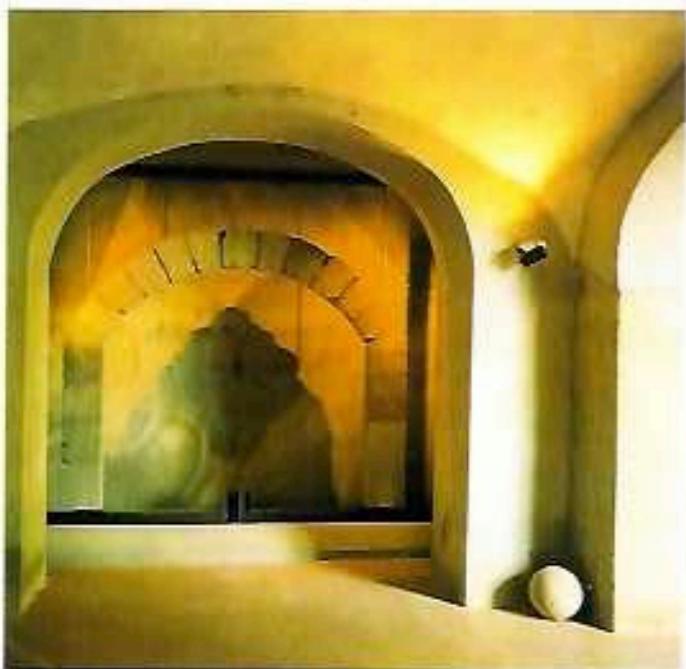
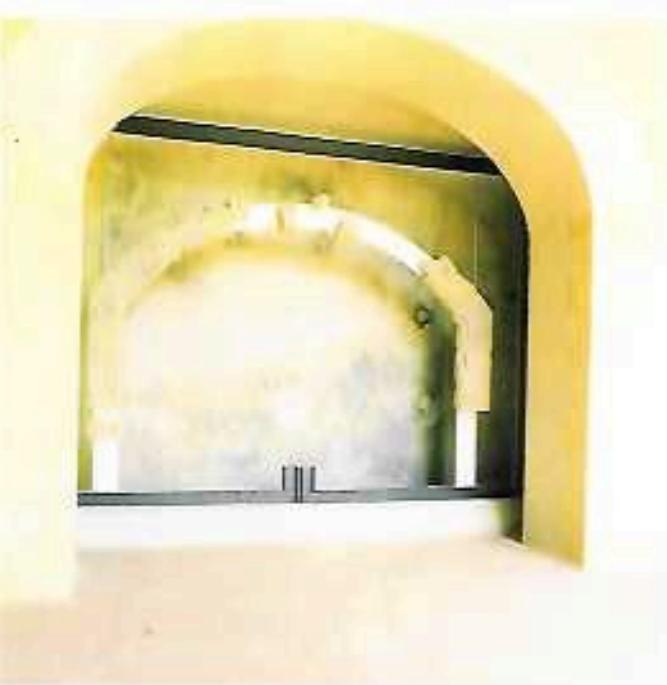
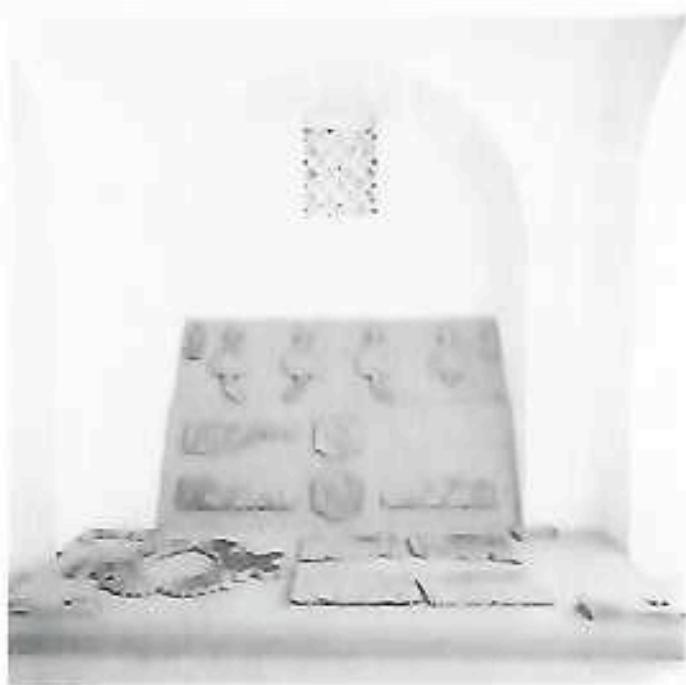
reassembled and restored with a well made work of anastylosis. The most expressive elements have been prepared and located in the gothic cellars of the Chartreuse.

1. Fragments of the floor in "bardiglio"

marble; XVIIth Century neapolitan art

3. Project of anastylosis and equipping arrangement of the portal with a depressed arch inscribed in a limeted system, in "pietra", neapolitan art of catalan influence (XVth century).

4. Project of anastylosis and equipping arrangement of a little portal with a low depressed arch, neapolitan art of catalan influence (XVth century), decorated with vegetal clusters, flowers, human figures, and animals.



1. Certosa di S. Martino in Napoli: progetto di anastilosi e sistemazione allestiva di portale con arco depresso inserito in un sistema architravato, in piperno, di arte napoletana di influenza catalana (sec. XV)
2. Progetto di anastilosi e sistemazione allestiva di portalino con architrave e pilastrini in pietra serena, di arte napoletana del sec. XVI.

3,4. Certosa di S. Martino. Veduta della scala a tenaglia ed a calice di Cesare Tanzago, prima e dopo il restauro.

1. *The Chartreuse of S. Martino: project of anastilosis and equipping arrangement of a portal with a depressed arch inscribed in a linteled system, in "piperno", neapolitan art of catalan influence (XVth century)*

2. *Project of anastilosis and equipping arrangement of a little portal with a lintel and little pillars of Florence stone; XVIth century neapolitan art.*

3,4. *The Chartreuse of S. Martino view of the stairs and Calice staircase, by Cesare Tanzago, before and after the restoration.*



1. Certosa di S. Martino in Napoli. Veduta della villa a tenaglia ed a calice di Giacomo Fanzago.

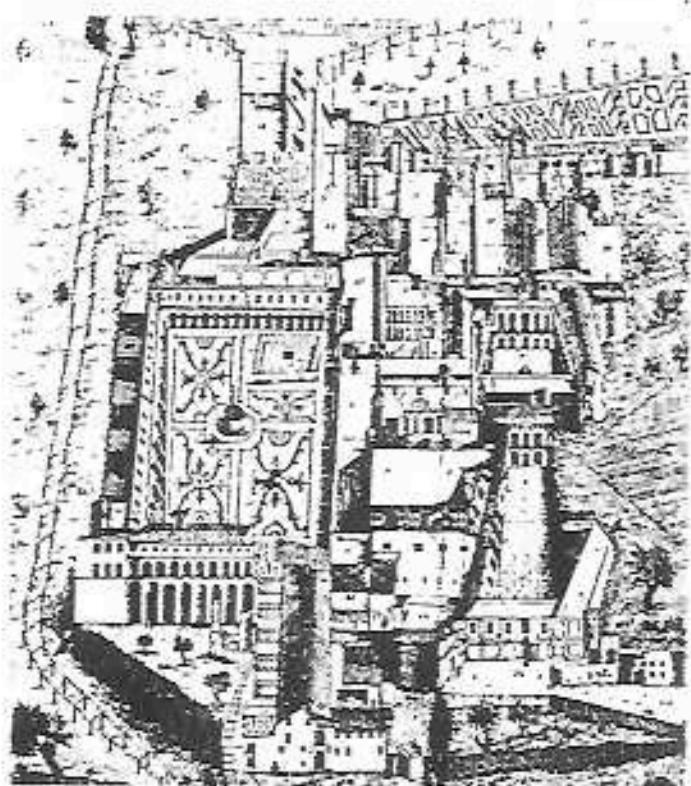
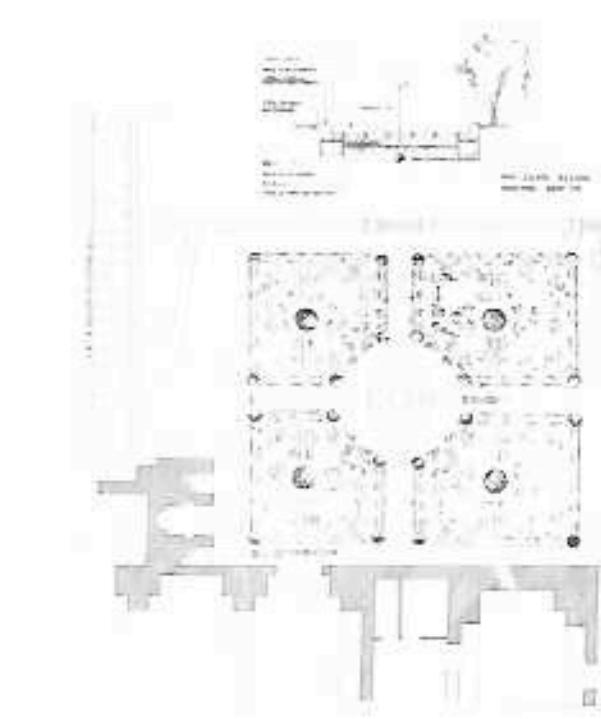
2. Progetto di restauro del giardino pensile del priore.

3. Veduta da B. Tromby, tomo VI, 1771-79.

1. *The Charterhouse of S. Martino in Naples: view of the pinwheels and calice gardens, by Giacomo Fanzago.*

2. *Restoration project of the Prior's hanging garden,*

C. Uccia, by B. Tromby, 1771-79.



1.2 Certosa di S. Martino in Napoli.
veduta della scala a tenaglia ed ai calici del
l'antico e del giardino pensile del priore
dopo i lavori di restauro del Rotary

1.2. In Certosa of S. Martino in Naples,
view of the staircase and calice curtains by
Fanciulli and the Prior's hanging garden, after
the Rotary restoration works.

Il coordinamento dei lavori, gli studi di
anastilosi e progetti di restauro di
allestimento nonché la direzione dei lavori
sono state svolti per conto del Rotary dallo
studio Dell'Ing. Arch. Maurizio Di Stefano
di Napoli.

*The co-ordination of works, the studies of
anastilosis, the restoration and arrangement
projects and the work-direction have been
developed for Rotary by the office of eng.
arch. Maurizio De Stefano, in Naples.*



Napoli, Castelnuovo

Le motivazioni, a base delle scelte degli interventi del Rotary per Napoli, sono state illustrate nella introduzione alla Certosa di S. Martino e si rinnovano in maniera altrettanto valida per l'iniziativa promossa dalla "Fondazione Napoli 99" che ha programmato il recupero di uno dei monumenti esemplari del 400 e della storia del Regno Aragonese: l'Arco di Trionfo di Alfonso I di Aragona in Castelnuovo. L'opera marmorea, di raffinatezza eccelsa, è posta tra la "Torre di Mezzo" e la "Torre di Guardia" del castello aragonese ed è indubbiamente la testimonianza più significativa del Rinascimento a Napoli.

Il terremoto aveva aggravato, evidenziandole, antiche defezioni della struttura ed esasperato i limiti di conservazione delle immagini scultoree che la costituiscono.

Sensibile alle sollecitazioni delle correnti culturali napoletane, il Rotary ha, dapprima, approfondito lo studio della "Fondazione Napoli 99" promossa da Mirella Barracco, quindi investito della problematica il prof. Nicola Spinosi, Soprintendente ai BAS e l'ing. arch. Maurizio Di Stefano esperto in restauro dei monumenti, che esprimevano parere favorevole di validità tecnico-scientifica al recupero proposto, infine partecipava alla "cordata" per la realizzazione dell'intero restauro "iniziando dall'alto" il recupero statico ed architettonico della statua posta sulla sommità e raffigurante il S. Michele ad oltre 50 metri dal suolo.

A conferma della validità dell'iniziativa si è avuto l'immediato riscontro di adesioni di altri Enti tra i maggiori in Italia come la Banca Nazionale del Lavoro, la Banca d'Italia, il Monte dei Paschi di Siena ed altre.

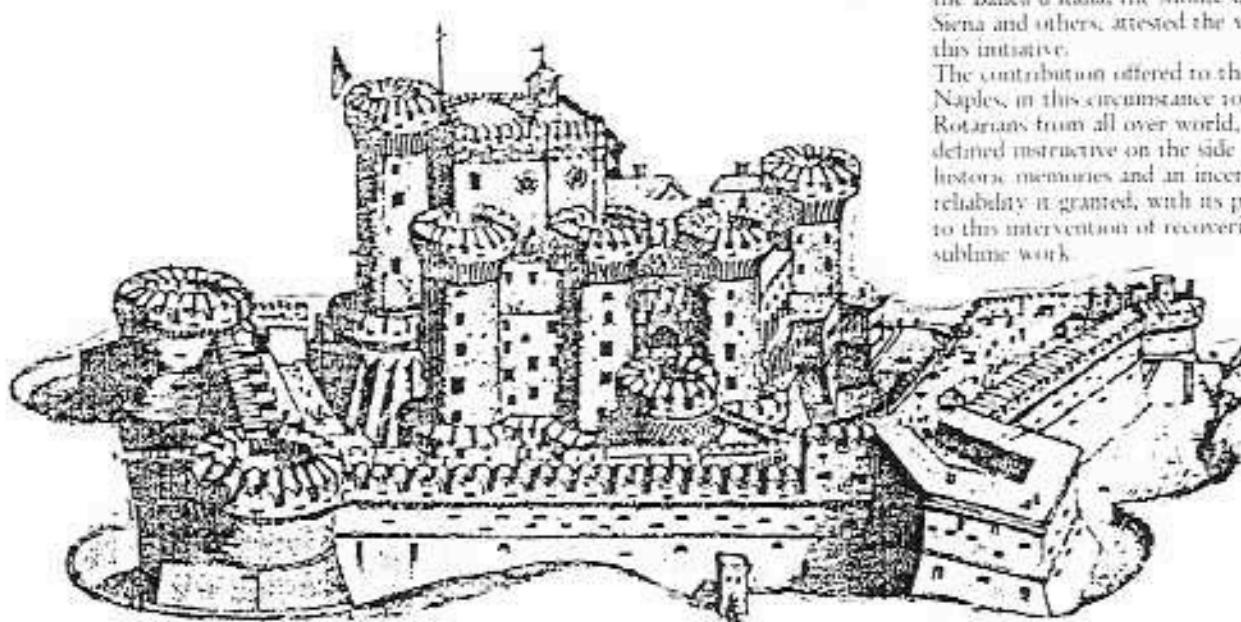
Il contributo offerto, anche in questa circostanza, alla città di Napoli dai Rotariani del mondo, può definirsi educativo sul piano delle riemembranze storiche, incentivante per l'affidamento che ha conferito, con la propria partecipazione, ad un intervento di recupero di un'opera eccelsa.

The basic motivations of the selection of the Rotary's interventions in Naples, have been illustrated in the introduction to the Chartreuse of S. Marino chapter, and we want here to renew them in a manner as much valid for the initiative promoted by the "Fondazione Napoli 99", which promoted the recovering of one of the most exemplary monuments of the XVth century concerning the History of the Aragonese reign: the triumphal Arch of Alfonso of Aragona, in Castelnuovo. The sublime-refined marmored work, located between the "Torre di Mezzo" (Middle Tower) and the "Torre di Guardia" (Guard Tower) of the aragonese castle, is undoubtedly the most expressive evidence of the Renaissance in Naples. The earthquake had increased and pointed out the ancient lack of the structure, and exasperated the limits of the conservation of its sculptured images.

In consideration of the solicitations of the cultural napoletan currents, Rotary has first deeply investigated the study of the "Fondazione Napoli 99", promoted by Mirella Barracco, then invested with these problems, professor Nicola Spinosi, Superintendent for Artistic and Historic Property of Naples and Maurizio Di Stefano, engineer and architect, expert in restoration of monuments, who gave his favourable advice on the technical and scientific validity of the proposed recovery and finally participated "on the rope" for the realization of the whole restoration "beginning from the top", the static and architectural recovering of the statue located on the top and representing St. Michael, at more than 50 meters from the floor.

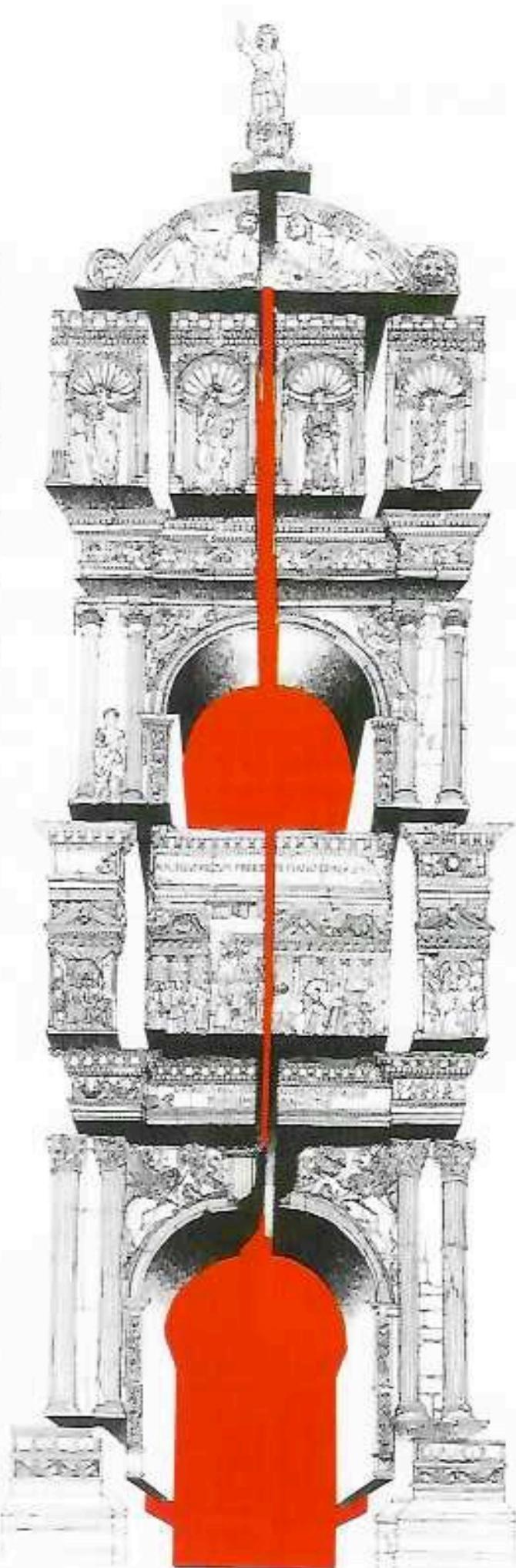
The immediate agreements we received from other organizations among the best in Italy, like the Banca Nazionale del Lavoro, the Banca d'Italia, the Monte dei Paschi di Siena and others, attested the validity of this initiative.

The contribution offered to the town of Naples, in this circumstance too, by the Rotarians from all over world, can be defined instructive on the side of the historic memories and an incentive for the reliability it granted, with its participation, to this intervention of recovering of a sublime work.



1. Napoli, Castel Nuovo, veduta dell'Arco di Trionfo di Alfonso d'Aragona prima dell'intervento di restauro.
 2. Il ponteggio allestito per il restauro.

1. Naples, Castel Nuovo, view of the Arch of Alfonso d'Aragon before restoration works.
 2. The scaffolding built up for restoration works.



3. Per facilitare la raccolta dei fondi la fondazione "Napoli '99" ha dato incarico ai tecnici restauratori di suddividere l'arco in lotti o settori di intervento.

Il Rotary International si è impegnato per il finanziamento del restauro della statua del S. Michele. Molte altre istituzioni hanno già aderito all'iniziativa.

4.5. La statua del S. Michele prima e dopo l'intervento di restauro finanziato dal Rotary International.

3. To make the gathering of fundseasier the foundation "Napoli '99" has committed the restorers to split the arch up in lots or sectors of intervention.

The Rotary International has taken up the financing for the restoration of St. Michael's statue. Many other institutions have already supported the initiative.

4.5. St. Michael's statue before and after the restoration works financed by Rotary International.



4



5



Salerno

Veduta di Salerno.

La diversificazione degli interventi del Rotary nel territorio terremotato, trova la sua ragione, come già precisato, luogo per luogo, nell'ambito della continuità degli interventi stessi rivolti tutti a promuovere interesse, sollecitare partecipazione, recuperare materialmente con iniziative appropriate beni anche spirituali che insieme agli altri sono la storia dei luoghi che è patrimonio di tutti. Salerno è stata colpita nel centro storico della Città. Più di tutto il Duomo. La gravità dei danni subiti, di notevole rilievo, sollecitò da parte dello Stato interventi prioritari sia per l'importanza del monumento, reso ancor più tale, paradossalmente dal sisma, che nella furia devastante aveva portato alla luce la struttura originaria che rifacimenti successivi nei secoli avevano alterato.

La Commissione del Rotary per gli interventi ha ritenuto opportuno inserirsi nell'opera di ricostruzione prendendo a proprio carico, d'intesa con la Curia Arcivescovile e la Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Artistici e Storici di Salerno, l'impegno di restaurare la "Cappella delle Reliquie" o del Tesoro, per recuperarla al suo splendore e alla sua storia.

Ideata dal Seripando nel 1564 fu fatta costruire dall'Arcivescovo Gaspare Cervantes per la conservazione delle Reliquie e dei Vasi Sacri. Tra il 1725 e il 1750 l'opera fu arricchita e completata dal Cardinale Lucio Sanseverino per la migliore custodia dei preziosi cimeli.

La cupola affrescata nel 1730 fu detta il "Paradiso Salernitano" per le immagini dei Santi salernitani che sono effigiati insieme ad Altri che avevano soggiornato in Salerno. Gli affreschi continuano nella parte inferiore. Devastati dal tempo e dal terremoto urgenza un'opera attenta di restauro. Così il pavimento in marmo bianco e nero che custodisce la sepoltura del Cardinale Arcivescovo Lucio Sanseverino.

L'opera restaurata fu consegnata, con cerimonia solenne, al Vescovo Primate di Salerno.

The variety of interventions performed by Rotary in the territory devastated by the earthquake, has its explanation, as already stated, site by site, in the continuous course of the interventions, all aimed to promote interest, to solicit participation and to recover, materially and with the adequate initiatives, the spiritual heritage too, which is, at the same time, the history of sites and the heritage of us all.

Salerno has been struck just in the historic center of the town, chiefly the Dome. The entity of the damages endured, very important, solicited priority interventions from the State, for the importance of the monument, paradoxically increased after the earthquake.

The disaster, in its devastating fury, had brought to light the original structure altered during the past centuries by successive remakings.

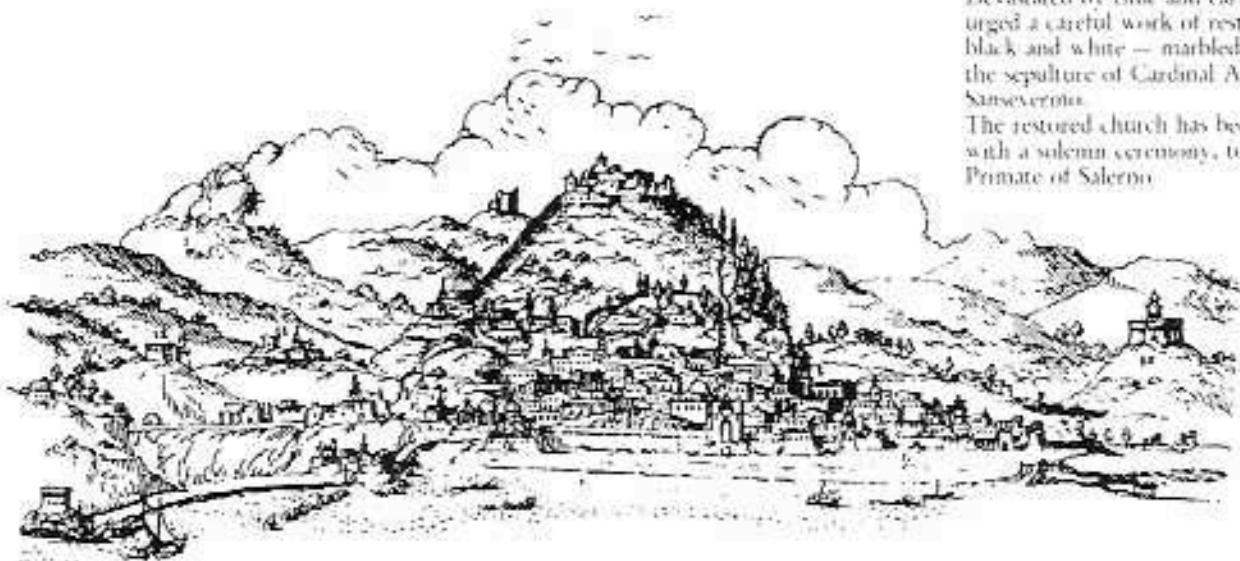
The Rotary Commission for interventions thought it convenient to become part of the reconstruction activity, supporting itself, in agreement with the Archepiscopal Curia and with the Salerno's Superintendence for the Environmental, Architectural, Artistic and Historic Heritage, the engagement of restoring the "Cappella delle Reliquie" or "Treasure Chapel", in order to bring it back to its brightness and history.

Conceived by Seripando in 1564, it was built by Archbishop Gaspare Cervantes for the conservation of Relics and Holy Vessels. Between 1725 and 1750, this work was enriched and completed by Cardinal Lucio Sanseverino, for a best care of the precious reliquies.

The Dome, frescoed in 1730, was called the "Salernitan Heaven", for the pictures of the Salernitan Saints here represented together with Other Saints who sojourned in Salerno.

The frescoes continue in the lower part. Devastated by time and earthquake, they urged a careful work of restoration, as the black and white — marbled floor, holding the sepulture of Cardinal Archbishop Lucio Sanseverino.

The restored church has been consigned, with a solemn ceremony, to the Bishop Primate of Salerno.



1. Salerno, Cattedrale, Cappella delle reliquie, la scritta dedicatoria del 1730.
 2/4. Fotografie riprese durante i lavori di restauro degli affreschi.
 5/8. I Santi salernitani con altri che in Salerno avevano soggiornato sono tratti in effigie nei monumentali affreschi del "Paradiso". Queste opere per i danni del tempo e del terremoto, rischiavano di andare completamente perduti. Particolari.

1. Salerno. The Cathedral, the dedicatory inscription of 1730, in the Relic's Chapel.
 2/4. Photographs taken during the restoration works of the frescoes.
 5/8. The Salernitan and other Saints who had sojourned in Salerno are here portrayed in the moving frescoes of "Heaven". These works risked to be completely lost because of time damages and earthquake. Details.







Teggiano

Veduta di Teggiano.

Il Club di Sala Consilina - Vallo di Diano sollecitava, nell'immediato dopo terremoto, una partecipazione economica da parte del Comitato per gl'interventi, in ausilio alle iniziative che quel Club aveva posto in atto per il recupero delle opere d'arte, più importanti della zona, che rischiavano di andare disperse a causa del terremoto, per mancanza di iniziative pubbliche e private o sovvenzioni economiche.

Più precisamente chiedeva la copertura della spesa per il restauro della porta in legno, monumento d'arte, della Chiesa della SS. Pietà di Teggiano.

L'importanza dell'intervento da parte del Rotary era suggerito dal valore storico e artistico della porta, risalente al XV secolo. Si compone di una struttura in noce nazionale, mentre la parte ornamentale, pannelli e cornici, sono in cedro del Libano. I pannelli, quarantadue, sono scolpiti a mano e dipinti, due, con immagini sacre.

Il restauro effettuato a regola d'arte ha riportato allo stato primitivo sia le sculture lievi, che le pitture, queste ultime, con particolare tecnica che ha recuperato in buona parte i colori originali ed eliminato le incrostazioni deturpanti prodotte dai precedenti restauri.

Per la conservazione, nel tempo, del restauro è stato successivamente provveduto al ripristino della copertura del portale semidistrutto.

Immediately after the earthquake, Sala Consilina - Vallo di Diano's Club solicited from the Committee for interventions an economical participation, in assistance to all the initiatives effected by that Club for the recovery of the most important works of art of this area; in fact these works of art risked to be dissipated because of the lack of any public or private initiative or any other pecuniary aid.

For a better precision, the Club asked for the covering of the expenses needed by the restoration of the wooden gate of the SS. Pietà of Teggiano's Church.

This important intervention was suggested to Rotary by the historic and artistic value of the XVth century gate.

This gate is composed of a national-walnut structure, while the decorative parts, panels and cornices, are made of Lebanon's cedar. The forty two - panels are hand - sculpted and two of them are painted with holy images.

The restoration, duly performed, brought to their primitive condition both the light sculptures and the paintings.

A special technique used for these paintings, has largely recovered the original colours and removed the deteriorating incrustations caused by previous restorations.

Then, in order to allow a good conservation, over the times, of this restoration, the covering of the half destroyed portal has been restored too.





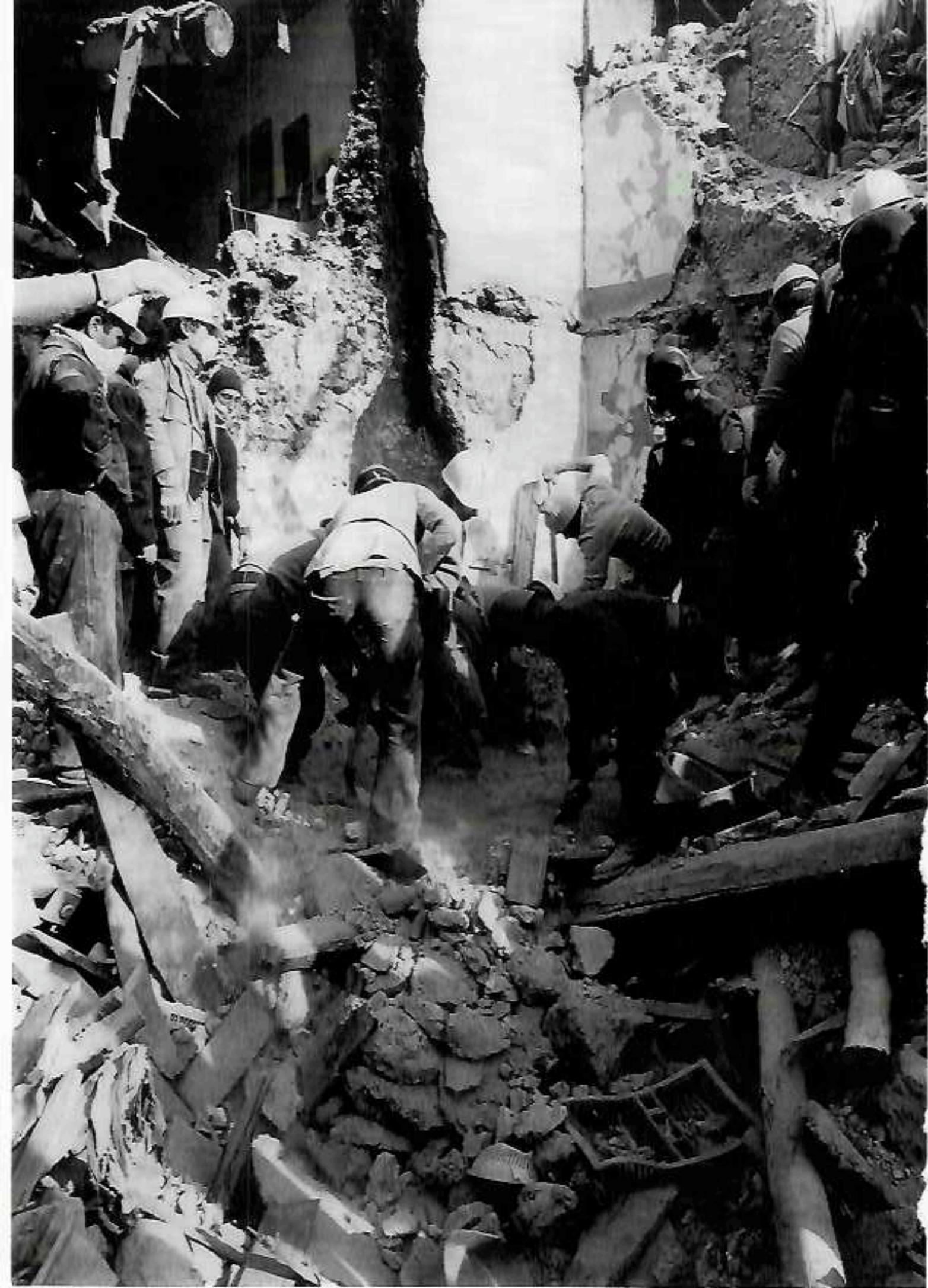
1/3. Teignano (Salerno), chiesa della SS Pietà, il portale ed il chiostro.

4/7 Il portale della chiesa dopo l'intervento di restauro; i pannelli le valve lignee le cornici e la parte ornamentale sono in cedro del Libano e lavorati con fiammata fattura, la struttura della porta (XV sec.) è in noce italiano.

1/3. Teignano (Salerno), the SS. Pietà's Church, the portal and the cloister.

4/7. The church's portal after the intervention of restoration, the panels, the wooden valves, the cornices and the decorative part are made of Lebanon's cedar and carved with the most delicate manufacture, the structure of the XVth century portal is made of Italian walnut.





Buccino

Veduta di Buccino.

Buccino, Comune agricolo in provincia di Salerno, ha pagato, comparativamente, un notevole tributo al disastro. L'intervento attuato assume un significato particolare poiché esalta l'internazionalità del Rotary nella forma più elevata.

Quanto realizzato infatti si deve alla partecipazione attivissima e concreta dei Club Olandesi, guidati dai governatori dei distretti 157-158-159-160-161, che hanno finanziato per intero l'opera. È loro infatti la scelta di Buccino e il programma d'intervento tenacemente sostenuto dall'amico rotariano Pieter J. M. Büise, past President del Comitato inter paese Italia-Olanda, al quale va il nostro cordiale ricordo. È sorta così per merito degli Amici olandesi una stalla per 20 capi bovini da latte che è stata donata alla cooperativa S. Vito. La stalla è stata programmata da tecnici italiani e costruita da ditte italiane tra il dicembre '82 e il gennaio '83, con criteri di funzionalità avanzata che consentono le condizioni igieniche più progredite e un ambiente di lavoro confortevole.

La stalla sarà utilizzata, anche per fini sperimentali, dal "Centro" di Sant'Angelo dei Lombardi in uno con Laviano e Serino, come più ampiamente illustrato nelle schede successive.

La stalla ormai in piena attività produttiva è divenuta anche centro di riproduzione di razze selezionate e ha promosso, fra le finalità più importanti realizzate, la costituzione di altre 2 stalle.

Buccino, an agricultural commune in the province of Salerno, paid its own considerable tribute to the disaster. The intervention achieves here a particular meaning, exalting Rotary's internationality, in its highest form.

In fact, we ought the whole realization to the very active and concrete participation of Dutch Clubs, whose leaders were the governors of Districts 157-158-159-160-161, who financed the whole work. They chose the area of Buccino and the program of intervention, strongly supported by our Rotarian friend Pieter J.M. Büise, former President of the Italy - Netherlands inter-country Committee, to whom we send our best souvenir.

So, thanks to our Dutch friends, a cattle-shed for 20 foster bovine heads, was realized and offered to S. Vito's cooperative-society.

The cattle-shed has been programmed by Italian technicians and it was built by Italian firms from December, 1982 to January, 1983, with advanced standards of functionality, allowing the most progressive sanitary conditions and a comfortable working milieu.

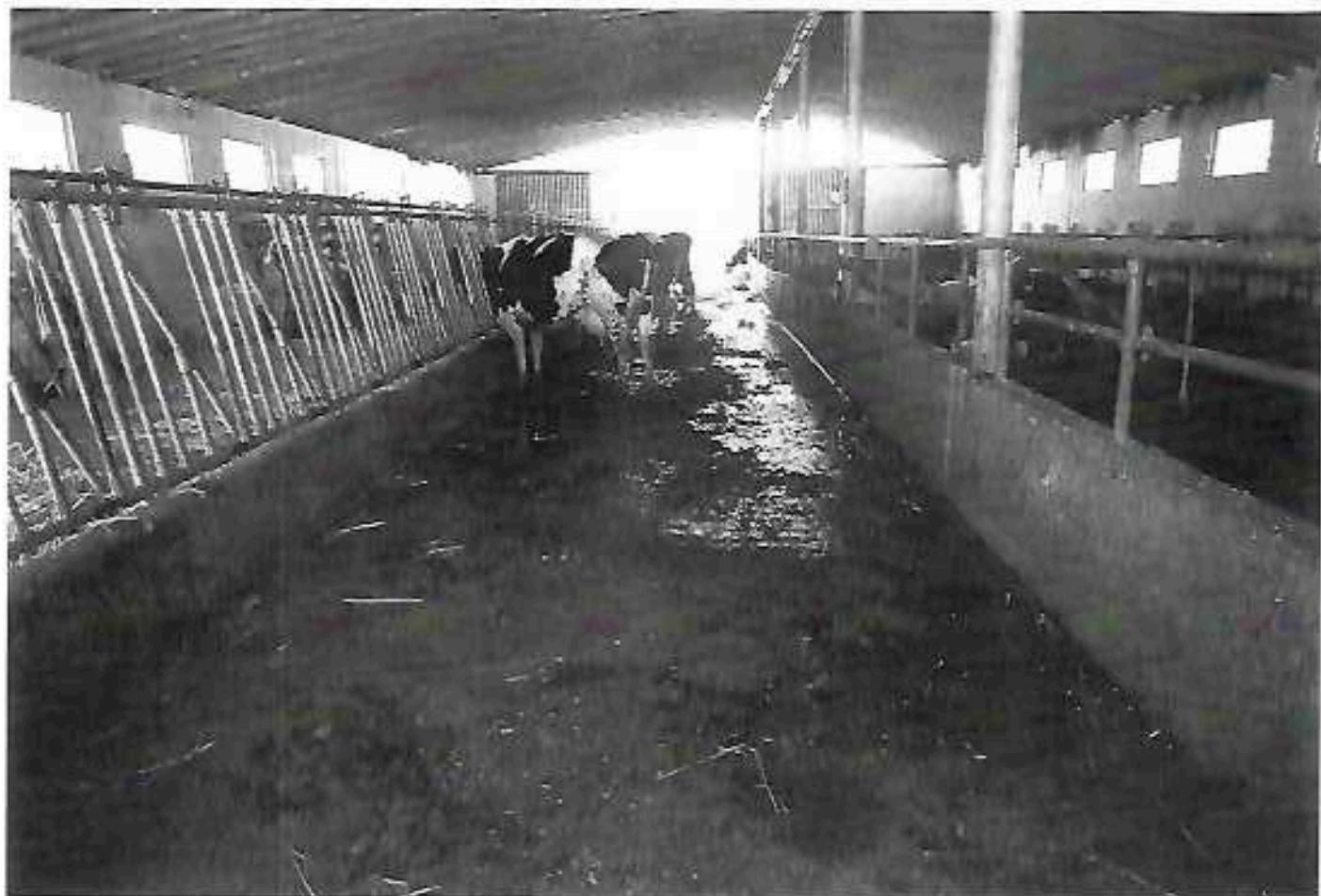
This cattle-shed will also be used for experimental aims, by Sant'Angelo dei Lombardi's "Center", together with Laviano and Serino. This is widely illustrated in the next cards.

The cattle-shed presently at the height of its activity, has now grown to a reproduction Center of selected breeds, and has promoted, among the most important realized goals, the construction of two other cattle-sheds.



1/3. Buccino. La stalla per bovini sorta in questo comune agricolo in provincia di Salerno e donata dal Rotary alla Cooperativa S. Vito.

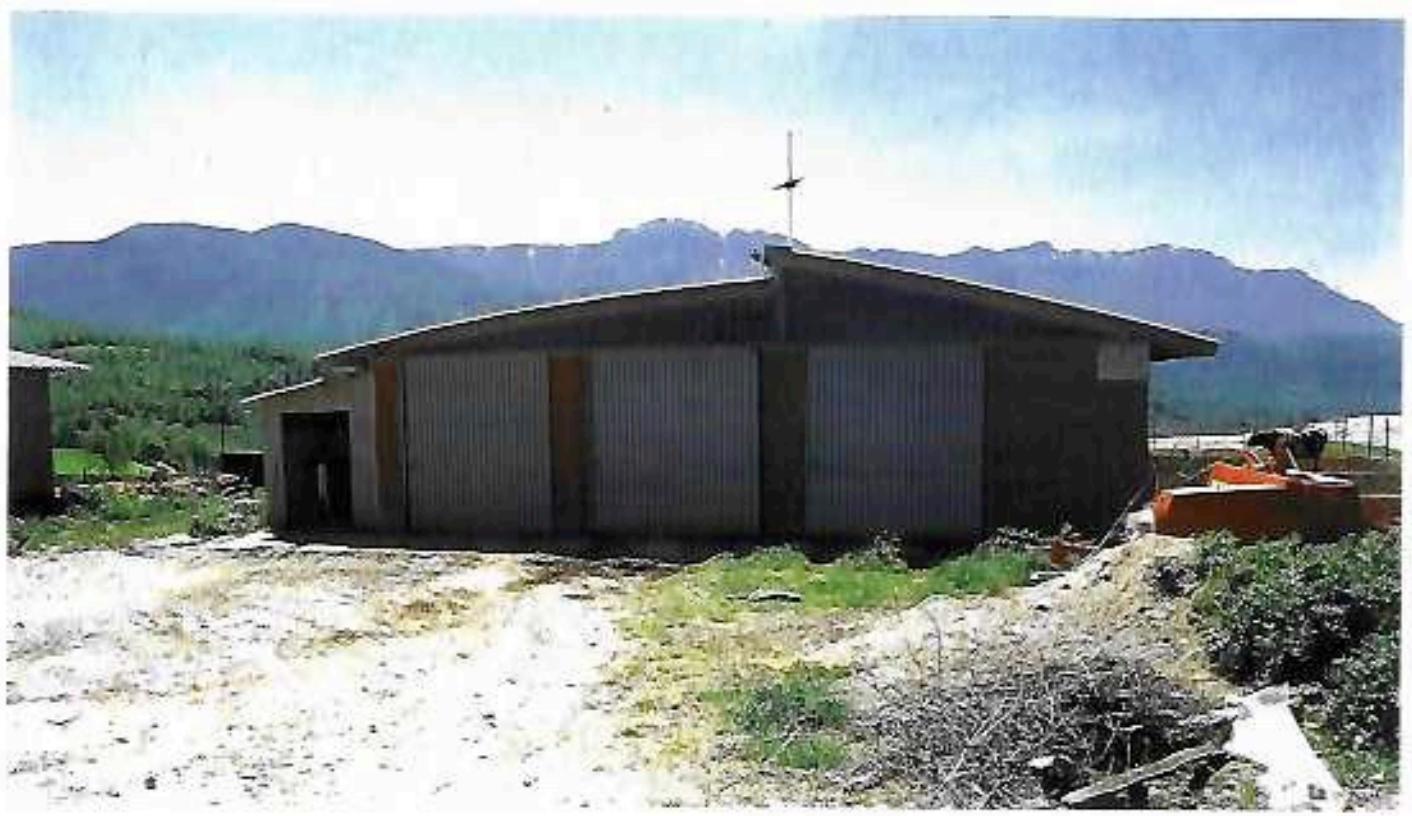
1/3. Buccino. The cattle shed realized in this agricultural commune in the province of Salerno and offered by Rotary to S. Vito's cooperative society.



ROTARY INTERNATIONAL

I ROTARIANI OLANDESI
PER LA RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO
AGRO ZOOTECNICO DISTRUTTO DAL
SISMA DEL 23 NOVEMBRE 1980
HANNO DONATO QUEST'OPERA

BUCCINO 11 GIUGNO 1983



2



3



Avellino

Veduta di Avellino.

L'intervento in Avellino è stato sollecitato da una urgenza umanitaria prevalente su tutte: — restituire serenità e calore fisico oltreché morale agli anziani della "Casa di Riposo Alfonso Rubilli" semidistrutta dal sisma, che aveva disperso gli ospiti fra tendopoli, container e privati offertisi con generosità. Il Rotary provvedeva, direttamente, a ristrutturare quella parte recuperabile, in breve, dell'edificio, promuovendo, con l'esempio, interventi rapidi e collaborazione operativa. Un intero piano veniva così restituito all'uso, arredato totalmente ex novo con suppellettili e strutture razionali che permettevano agli ospiti di ritrovarsi in un clima di serenità recuperata proprio all'inizio dell'inverno.

Nonostante le difficoltà i locali furono ultimati e consegnati nel settembre del mille novecento ottantadue.

Comprendono ventisette posti letto in camere a due letti arredate con mobili di serie di ottima fattura. Le camere dispongono di servizi igienici autonomi. Lo stesso piano comprende un ampio salone arredato con notevole confort per l'incontro e il trattenimento degli ospiti. Inoltre una sala da pranzo molto decorosa servita da un montavivande collegato con le cucine.

The intervention in Avellino has been solicited by a predominant humanitarian urgency: to give back peace and warmth not only moral but also physical, to the old persons lodged in the "Alfonso Rubilli's old people's home" half — destroyed by the earthquake.

After the disaster, all the guests had been sheltered in camps, containers and in private houses, whose owners generously received them.

Rotary directly provided for the restructuring of the recoverable part of the construction, by promoting, with examples, fast interventions and an operative co-operation.

A whole floor was thus given back to its use, completely equipped "ex novo" with furniture and rational structures that let the guest recover, just at the beginning of winter, in an atmosphere of tranquillity. In spite of all the difficulties, the locals were ultimated and delivered in September, 1982.

There are twenty-seven beds in double rooms equipped with current pieces of furniture very well manufactured.

The rooms are provided with autonomous sanitary services.

On the same floor there is a wide hall, well furnished for comfortable meetings and for the guests' entertainment.

At last, there is a very proper dining-room, served by a dumb — waiter connected with the Kitchens.



1/2. Avellino. Particolari della Casa di Riposo "Alfonso Rubilli" semidistrutta dal sisma.

3/7. Con accurati lavori di ristrutturazione la Casa di Riposo è stata restituita alle sue funzioni ed è diventata nuovamente luogo di serenità accogliente.

1/2. Avellino. Detail of Alfonso Rubilli's Old people's home, half-destroyed by the earthquake.

3/7. Old people's home given back to its use with proper reconstruction works, has now grown to a place of comfortable tranquillity.





4



5



6



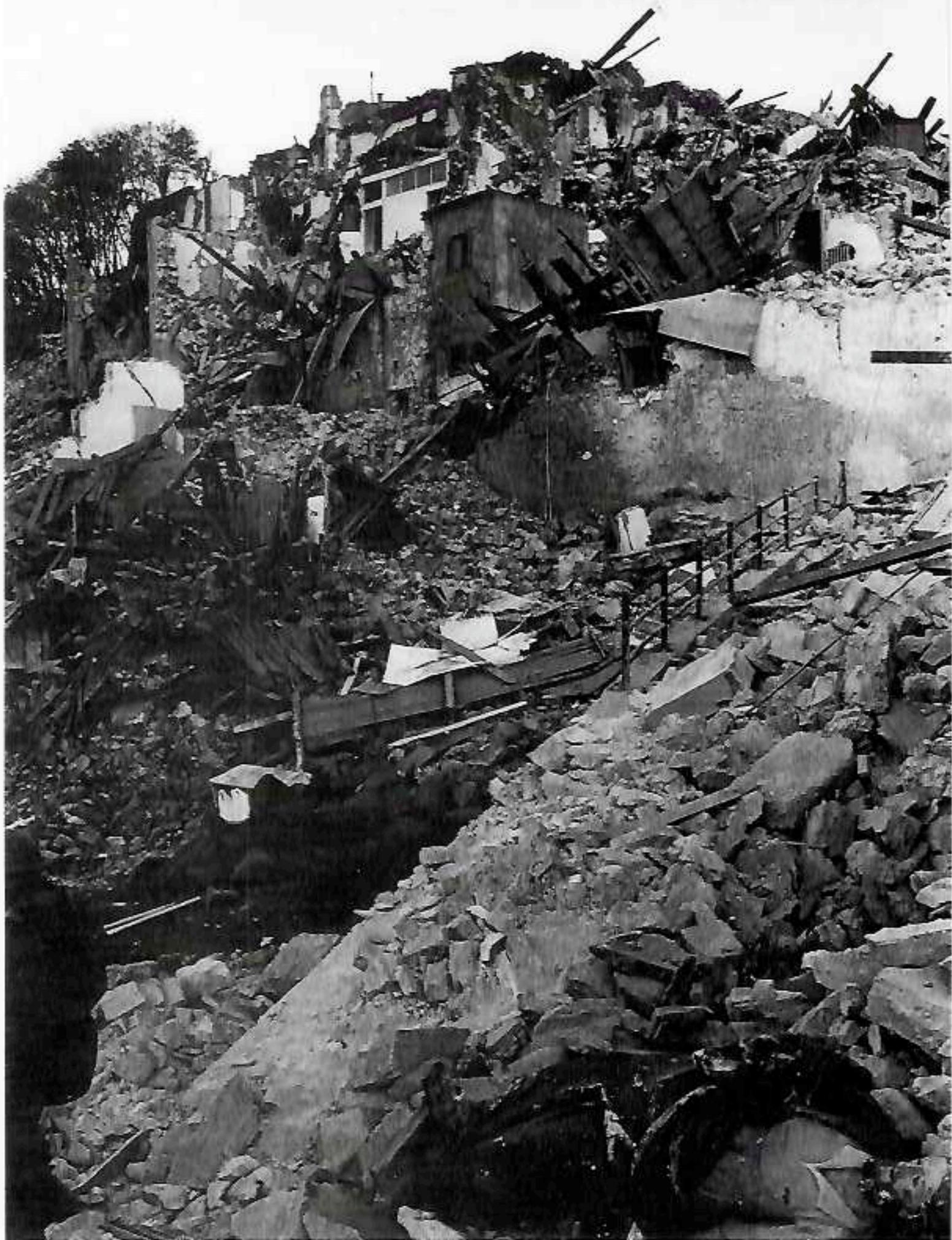
7



ROTARY INTERNATIONAL

QUESTA PARTE DELL'EDIFICIO
DISTRUTTA DAL TERREMOTO
DEL 26 NOVEMBRE DEL 1980
È STATA RICOSTRUITA
CON LA GENEROSA PARTECIPAZIONE
DEI ROTARIANI DI TUTTO IL MONDO

AVELLINO DICEMBRE 1982



Serino

Veduta di Serino.

A Serino in provincia di Avellino, in concorso col Governo Inglese, che aveva donato all'Istituto Professionale di Agraria i prefabbricati sostitutivi dell'edificio completamente distrutto, il Rotary nell'ambito dei piani d'intervento, provvedeva a completare l'Istituto stesso con un gabinetto di analisi interamente e modernamente attrezzato, con microscopi e strumenti didattici per le esercitazioni di chimica agraria, analisi bromatologiche, sperimentazioni varie necessarie per la formazione di tecnici agricoli, nonché allestiva una sala con tavoli di disegno per gli allievi. Date le finalità propedeutiche dell'Istituto, lo stesso veniva dotato di un motocoltivatore completato dal box in lamiera, prefabbricato, per il ricovero. Merita ricordo in questa sede il Rotariano Sir John Davies Campbell, Console Generale d'Inghilterra a Napoli per il contributo notevole e l'intervento considerevole che seppe ottenere dal Governo Inglese a favore dei sinistrati informando tempestivamente ed esattamente l'opinione pubblica inglese e lo stesso Parlamento.

In the province of Avellino, the Serino's Professional Institute of Agriculture had been endowed by the English Government with prefabricated structures in place of the former building, completely destroyed by the earthquake.

In accordance with the English Government, Rotary provided — by its intervention plans — for the completion of the Institute with analyses laboratory, completely and modernly equipped with microscopes and didactic instruments for the agricultural Chemistry exercises, for bromatology analysis and for the various experiments required for the agricultural technicians' formation.

Rotary also settled a room with drawing-tables for the students.

The propaedeutic purposes of the Institute suggested to endow it with a motor — formerly equipped with a prefabricated plated box for its shelter.

We want here to remember Rotarian Sir John Davies Campbell, English Consul General in Naples, for the important contribution and the substantial intervention he succeeded in obtaining from the English Government to the credit of the victims by informing at the right moment and with precision the English public opinion and the Parliament.





1



2



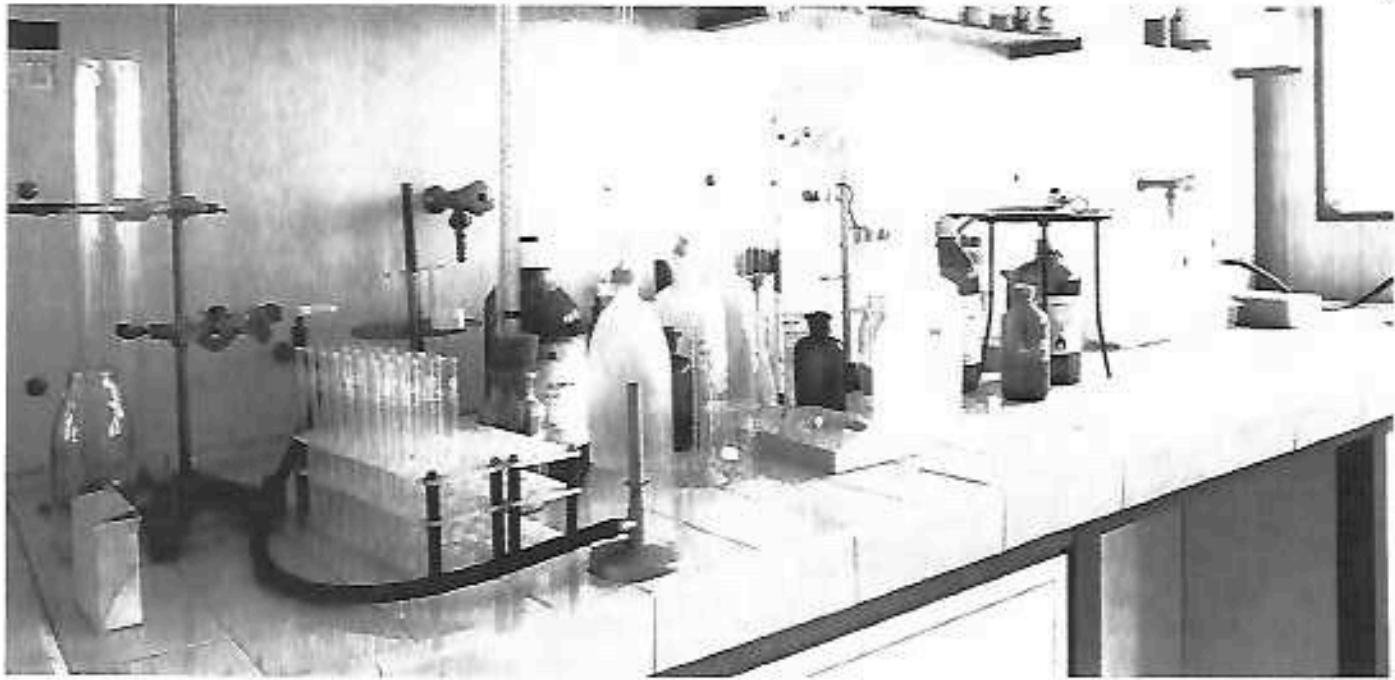
3

1.2. Serino, Istituto Professionale di Agraria, i nuovi prefabbricati donati dal Governo Inglese.

1/3. Alcune delle modernissime apparecchiature di studio e di analisi di cui è stato dotato l'Istituto grazie all'intervento del Rotary International.

1.2. Serino. The Professional Institute of Agriculture in Avellino: the new prefabricated structures offered by the English Government.

1/3. Some of the most modern equipment of study and analysis that the Institute, thanks to Rotary International's intervention, has been endowed with.





Laviano

Veduta di Laviano.

Laviano, situata nella zona centrale del cratere sismico, è stata completamente rasa al suolo pagando un prezzo altissimo in termini non solo umani. I morti infatti sono stati centinaia ed ogni pur timido segno di attività produttiva e lavorativa è stato d'un colpo cancellato. Zona tradizionalmente afflitta da gravi problemi economici e sociali, Laviano viveva quasi esclusivamente di attività legate all'agricoltura collinare e alla produzione artigianale lattiero casearia.

L'intervento è stato guidato da un lato dalla utilità di mantenere in essere le attività tradizionali dall'altra d'introdurre innovazioni tecniche per lo sviluppo più razionale del comprensorio. Veniva, pertanto, localizzato il: "Centro Rotary per lo sviluppo cooperativistico agro zootecnico per l'Alto e Medio Sele" con finalità di aggregazione cooperativistica, innovazione tecnologica, produzione industriale lattiero casearia. Il Centro sarà guidato nella fase tecnica organizzativa e formativa dal Direttore del Centro studi di Sant'Angelo dei Lombardi col quale opererà nel tempo in sintonia con le sperimentazioni che verranno attuate presso la stalla funzionale di Buccino. Praticamente le tre istituzioni rotariane attrezzate nel cratere realizzeranno i programmi studiati appositamente per la loro istituzione e cioè:

Sant'Angelo dei Lombardi centro studi agrari a livello universitario; Buccino stalla sperimentale funzionale; Laviano centro operativo cooperativistico per la sperimentazione produttiva casearia e commercializzazione dei prodotti tipicizzati.

Il Centro in questione occupa un'area di oltre cinquecento metri quadrati di cui circa 250 coperti. È costruito con prefabbricato industriale pesante; è completamente attrezzato con impianti fra i più avanzati per la lavorazione del latte e per la produzione di latticini e formaggi. Gli impianti sono stati studiati ai fini della loro economicità, sulla base delle quantità giornaliere di latte prodotto e le possibilità di assorbimento del mercato caseario. È gestito da una cooperativa di giovani con l'apporto individuale di lavoro e capi di bestiame. Nella fase di avviamento è stato guidato dal rotariano prof. Giuseppe De Vito esperto nella materia.

A cura del Comitato Rotary e con il concorso della Camera di Commercio di Salerno due giovani facenti parte della cooperativa sono stati inviati per un anno presso una scuola del Nord per apprendere le tecniche nuove casearie.

Laviano, located in the centre of the seismic crater, was completely razed to the ground and paid a very high price, not only for the victims.

There were in fact, many hundred dead, and any even timid sign of productive and working activity, was suddenly annulled. Tradition has accustomed this area to be tormented by serious economical and social problems.

The life of Laviano is almost entirely assured by the agricultural activities of the hills and by the artisanal milk and dairy production.

The intervention has been promoted for the utility of keeping alive traditional activities and of introducing technical innovations for a more rational development of this area.

Thus, was localized the "Rotary Centre for the agro-zootechnical cooperative development of Alto and Medio Sele's area"; this Centre wished to promote cooperative association, technological innovations and industrial milk and dairy production.

The Centre will be directed, in its technical, organizational and normative phases, by the Director of Sant'Angelo dei Lombardi's Centro Studi, which will also operate in agreement with the experiments carried out at Buccino's functional cattle-shed.

In practice, the three Rotarian institutions located in the crater's area, will realize the programs specially observed for their institution, namely: Sant'Angelo dei Lombardi's agricultural Centro Studi, at the university level; Buccino's functional and experimental cattle shed, Laviano's cooperative and operative Centre for the dairy productive experiments, and the commercialization of typical products.

The mentioned Centre occupies an area of more than five hundred square metres, of which about 250 are roofed.

It is built with a heavy industrial prefabricated structure, and completely equipped with the most advanced installations for milk processing and production of cheese and milk-products. In order to have economical installations, the daily quantities of produced milk and the assimilation possibilities of dairy — market have been studied.

The Centre is managed by a cooperative society of young people, with individual working contribution and cattle-heads. During the starting phase, the Centre has been directed by Rotarian professor Giuseppe De Vito, an expert in this field. The Rotarian Committee, in agreement with Salerno's Chamber of Commerce, has also taken care of two young people belonging to the cooperative society, and sent them for a one-year period, to a Northern School, to learn the new dairy techniques.





1.2. Laviano. Alcune fasi della costruzione del Centro Rotary per lo sviluppo cooperativistico Agro Zootecnico.

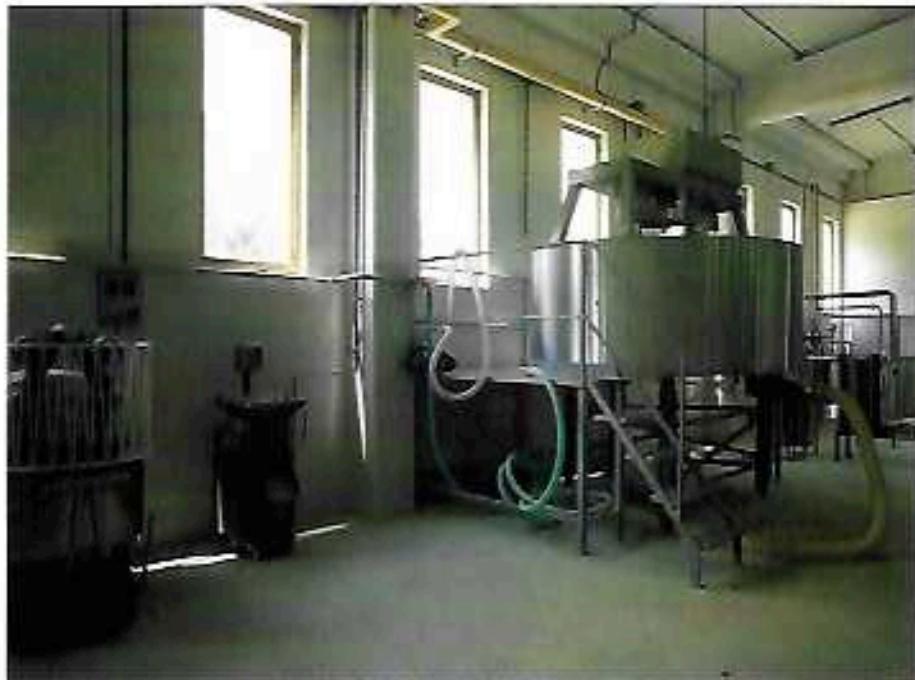
3. Veduta panoramica del complesso.

4/6. La struttura del centro, dotata di modernissime apparecchiature si estende su un'area di 500 metri quadrati, di cui circa 250 coperti. Nelle immagini, impianti per la lavorazione del latte e per la produzione di formaggio.

1.2. Laviano. Some phases of the construction of the Rotary Centre for cooperative agro-zootechnical development.

3. Panoramic view of the whole Centre.

4/6. The structure of the Centre, endowed with the most modern equipments, occupies a 500 square metres surface; about square metres are roofed. In the picture, we can see the installations for milk processing and cheese production.



4



5



ROTARY INTERNATIONAL

I ROTARIANI

PER RESTITUIRE LA FIDUCIA AGLI UOMINI DIPINTI NEI BENI
E NELLE ATTIVITÀ DEL SISMA DEL 25 NOVEMBRE 1980
SVELTIPARTE LA COOPRAZOTECNICA
DETERMINARE LA RIPRESA ECONOMICA DELL'ALTO MEDIO SELE
HANNO DONATO QUEST'OPERA

LAVIANO 12 GIUGNO 1981



Sant'Angelo dei Lombardi

Veduta di Sant'Angelo dei Lombardi.

Per Sant'Angelo dei Lombardi, fra i più colpiti in provincia di Avellino, è stato programmato un "Centro Rotary per lo studio dell'economia e dei problemi dell'agricoltura delle aree interne" e il coordinamento delle altre iniziative specifiche realizzate nel "cratere", come detto altrove. È fra tutte, quella più qualificante per il contenuto culturale ed operativo. Il Centro è il risultato concreto dell'armonizzazione raggiunta, con non facile lena, nei rapporti tra: l'Università di Napoli, la Facoltà di Agraria di Portici, il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi e il Rotary, per la costituzione di un "*Polo staccato universitario*" della Facoltà di Agraria. Accordi tutti ratificati con atti ufficiali, formalmente legittimi, che hanno dato personalità propria al Centro e ne garantiscono la continuità operativa nel tempo e la gestione. Il Centro occupa una superficie coperta di 500 metri quadrati. Realizzato con prefabbricato modulare pesante industriale è dotato di strumentazioni scientifiche e delle attrezzature richieste dalla Facoltà di Agraria necessarie per lo studio e la sperimentazione a livello universitario. Comprende aule per l'insegnamento, gabinetti scientifici per le ricerche, biblioteca, sala dei professori, segreteria, ed inoltre vani destinati alla ospitalità per il soggiorno a tempo pieno dei docenti e degli studenti, vincitori delle borse di studio che verranno promosse ogni anno secondo definiti programmi di studio per la valorizzazione dell'economia agro zootecnica delle zone collinari interne. All'uopo il Centro è stato dotato di 80 mila metri quadrati di terreno agricolo per le sperimentazioni collegate ai programmi di studio. Il Centro utilizzerà altresì, per le finalità proprie istitutive le strutture armonizzate, secondo il piano d'intervento, di Laviano e Buccino.

Come già visto infine concorderà con l'Istituto Tecnico di Agraria di Serino programmi propedeutici finalizzati.

La Direzione del Centro, con delibera del Consiglio della Facoltà di Agraria, ratificata dal Rettore dell'Università di Napoli, è stata affidata al Prof. Dr. Donato Matassino ordinario di Zootecnia Generale, Direttore dell'Istituto di Produzione ausiliare presso la Facoltà di Portici. Il primo anno di insegnamento ha coinciso con l'anno Accademico '84-'85. Il 12 ottobre c.a. il Centro ha ospitato il corso di formazione per collaboratori agricoli, finanziato dalla CEE e promosso dal Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione.

Il Centro è stato consegnato nel maggio 1983.

Il Comune di Sant'Angelo fra l'altro è stato dotato anche di un forno elettrico completo dei macchinari fra i più moderni per la panificazione giornaliera calcolata per il fabbisogno di una popolazione residente di 4000 abitanti.



For this commune, one of the most injured in the province of Avellino, the Committee has promoted a "Rotary Centre for the Study of economy and agricultural problems of inner areas" and the coordination of other specific initiatives realized inside the "crater", as already stated.

It is the most qualifying intervention, for its cultural and operative purposes. This Centre is the concrete result of the harmony finally achieved, with a hard energy, in the relations between Naples University, Portici's Faculty of Agriculture, Sant'Angelo dei Lombardi's Commune and Rotary Club, for the constitution of a "detached university pole" of the Faculty of Agriculture. The Terms have all been sanctioned with official proceedings, formally legitimate, which gave its own personality to the Centre and assured its operative continuity and its management. The Centre occupies a roofed surface of 500 square-metres. It is realized with an industrial heavy modular prefabricated structure and endowed with scientific instruments and with the necessary equipment for studying and experimenting at university level.

The Centre includes teaching-classrooms, scientific laboratories of research, a library, the teachers' room, the secretariat, and other rooms, to give a full-time hospitality to teachers and students holding scholarships.

These scholarships will be promoted every year according to determinate school programs for the exploitation of agro-zootechnical economy of the inner hilly areas.

The Centre has then been endowed with eighty thousand square metres of agricultural land for the experiments connected with study programs. According to the intervention plan, the Centre will also use — as already stated — for its own initiative purposes, the harmonized structures of Laviano and Buccino.

The Centre will finally decide propedeutic programs in agreement with Serino's Technical Institute of Agriculture.

The Direction of the Centre, with a decision of the Faculty of Agriculture's Council, sanctioned by the Rector of Naples University, has been given to Prof. Dr. Donato Matassino, regular teacher of General Zootechny and Director of the Institute of Reserve Production of Portici's Faculty.

The first teaching year coincided with the academic year 1984-85. On the 12th October of this year, the Centre has given hospitality to the formation course for agricultural collaborators, financed by E.E.C., and promoted by the Centre of Economical and Social Research for the turn to page 62.



84-2024

— 1 —

11. History, Determinants, Responses and the Future, 2001

ma la Commissione Distrettuale del Rotary Internazionale per gli interventi a favore delle popolazioni. VITTIMA dell'Università del 23.11.2006. Deliberata con proclamazione del Consiglio ASBL di maggio 16.5.2006 del Consiglio di "Tesseramento per la realizzazione dell'università storica nel territorio del Teveretino", nato al 12.06.2006 come un polo di istruzione, allo stesso tempo l'anno del giubileo.

che il Consiglio di 1. maggio del Comitato, con delibera del 12 giugno 2006 n.21 e del 22 settembre 2006 n.22, aderisce all'iniziativa della Commissione Distrettuale del Rotary Internazionale, ponendo a disposizione l'area consolare alla realizzazione delle scuole dell'aggiornamento "Vittima".

che l'Università di Maggio, su progetto elaborato con

卷之三



L.Z. S. Angelo dei Lombardi. Alcune fasi della costruzione dell'importante centro di ricerca economica e agricola.

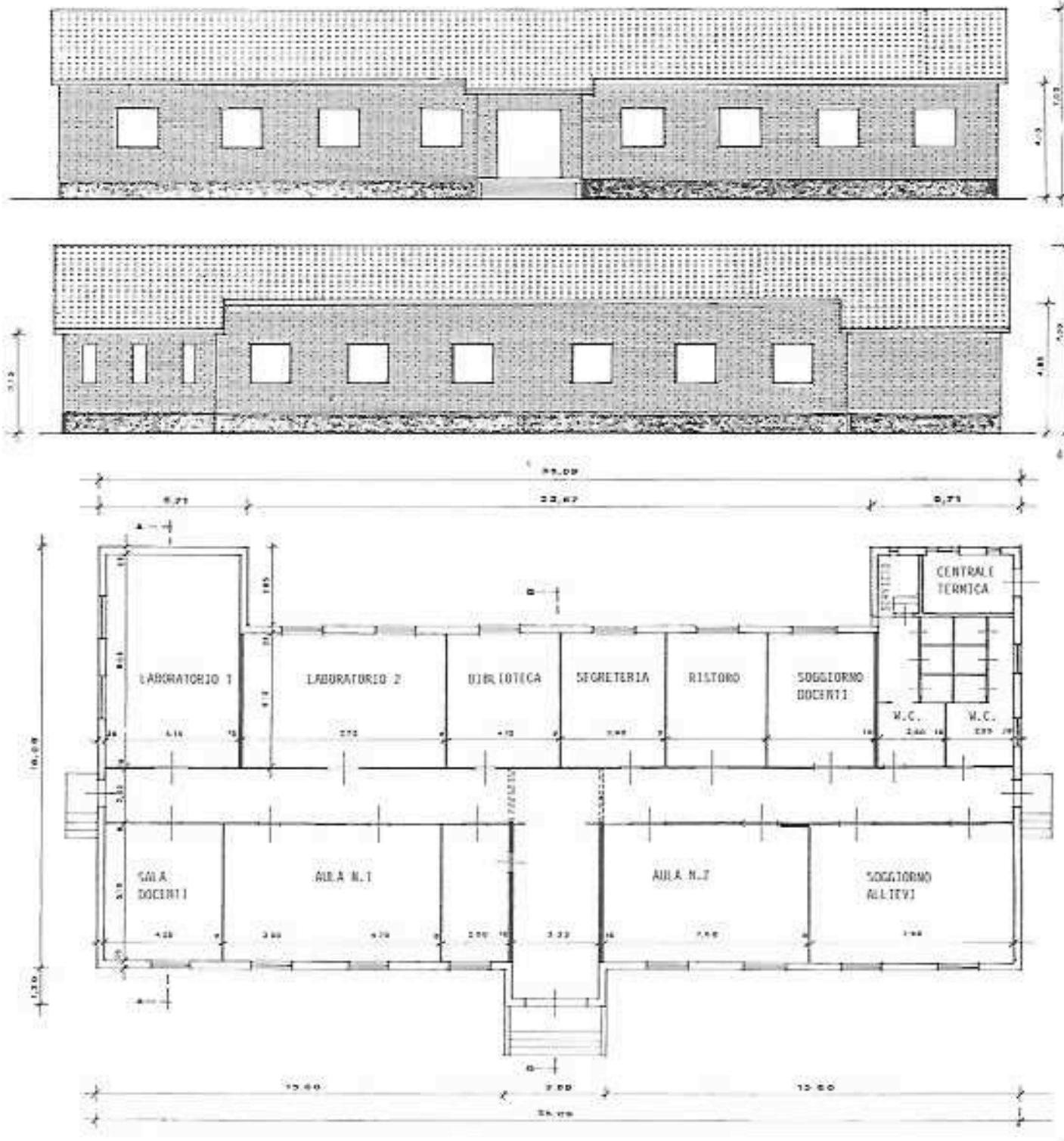
3. Riproduzione del fondamentale atto formale istitutivo del "Centro Rotary per lo studio dell'economia e dei problemi dell'agricoltura delle aree interne" di S. Angelo dei Lombardi.

4.5. Alcuni grafici del progetto.

1.2. S. Angelo dei Lombardi. Some phases of the construction of the important economic and agricultural research centre

⁸ Reproduction of the basic formal act establishing the "Rotary Centre for the study of economy and agricultural problems of inner areas" in S. Angelo dei Lombardi.

10.000-15.000 m²





6/8. Vedute d'insieme del centro.

6/8. General views of the centre.





Benevento

Veduta di Benevento.

Il Museo del Sannio, in Benevento, colpito con durezza dal sisma, aveva subito notevoli danni con grave rischio per il patrimonio culturale e la dispersione fortemente temuta dei documenti conservati nel Museo stesso: settemila pergamene datate dal X al XVIII secolo, in scrittura "beneventana" travolte dal sisma.

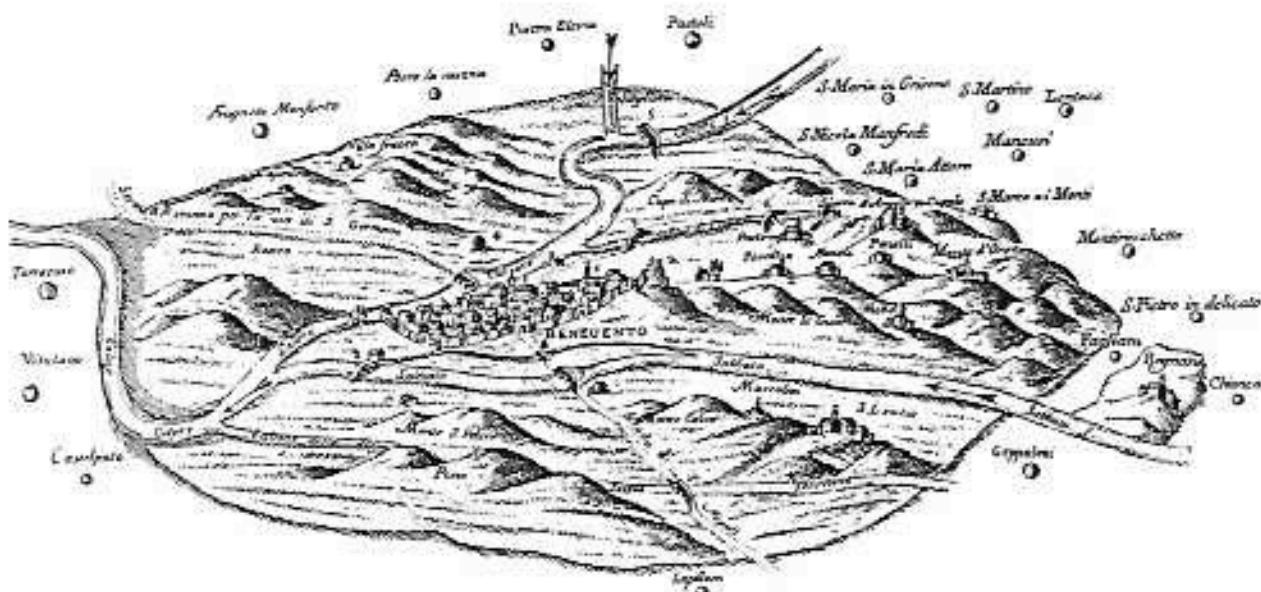
Recuperate, fortunatamente dalle macerie, urgevano immediato il restauro prima e la conservazione poi in appositi contenitori secondo tecniche avanzate.

Per la salvaguardia di questo patrimonio di cultura e di storia, unico, il Comitato per gli interventi, accogliendo le accurate sollecitazioni del mondo culturale, donava trentasei raccoglitori metallici, completi di supporti, per la conservazione razionale delle pergamene. La ristrutturazione ambientale compresa nell'intervento in uno con la conservazione razionale, consente ora lo studio sistematico delle pergamene in quanto sono state tutte catalogate secondo gli indirizzi culturali più recenti, suggeriti dagli studiosi della materia, molti dei quali stranieri, che hanno collaborato attivamente.

Sannio's Museum, in Benevento, hardly injured by the earthquake, had endured considerable damages with a serious risk for its cultural heritage and for the strongly feared lack of documents preserved in this Museum: seven thousand parchments belonging from Xth to XVIIIth century, in "beneventan calligraphy" swept away by the seismic.

Eventually recovered from the ruins, they needed first an immediate restoration and the subsequent conservation in special containers, according to advanced techniques.

In order to protect this unique cultural and historical heritage, the Committee for interventions, acceding to the solicitations of the cultural world, offered thirty-six metallic collectors with support, for the rational conservation of these parchments. The environmental restructuration included in the intervention with its rational conservation, allows today the systematic study of these parchments, all catalogued, according to the most recent cultural orientations, proposed by studios of this subject, mostly strangers, who actively collaborated.



1.2. Benevento. Museo del Sannio. I raccoglitori metallici speciali, donati dal Rotary, per la conservazione di pergamene.

3.4. Particolari delle rarissime pergamene, datate dal X al XVIII secolo, restaurate dopo i gravissimi danni subiti dal sisma.

1.2. Benevento. *Sannio Museum. The special metallic containers, offered by Rotary, for the conservation of parchments.*

3.4. *Details of the very rare parchments, from Xth to XVIIIth century, restored after the heavy damages endured during the earthquake.*



1

2



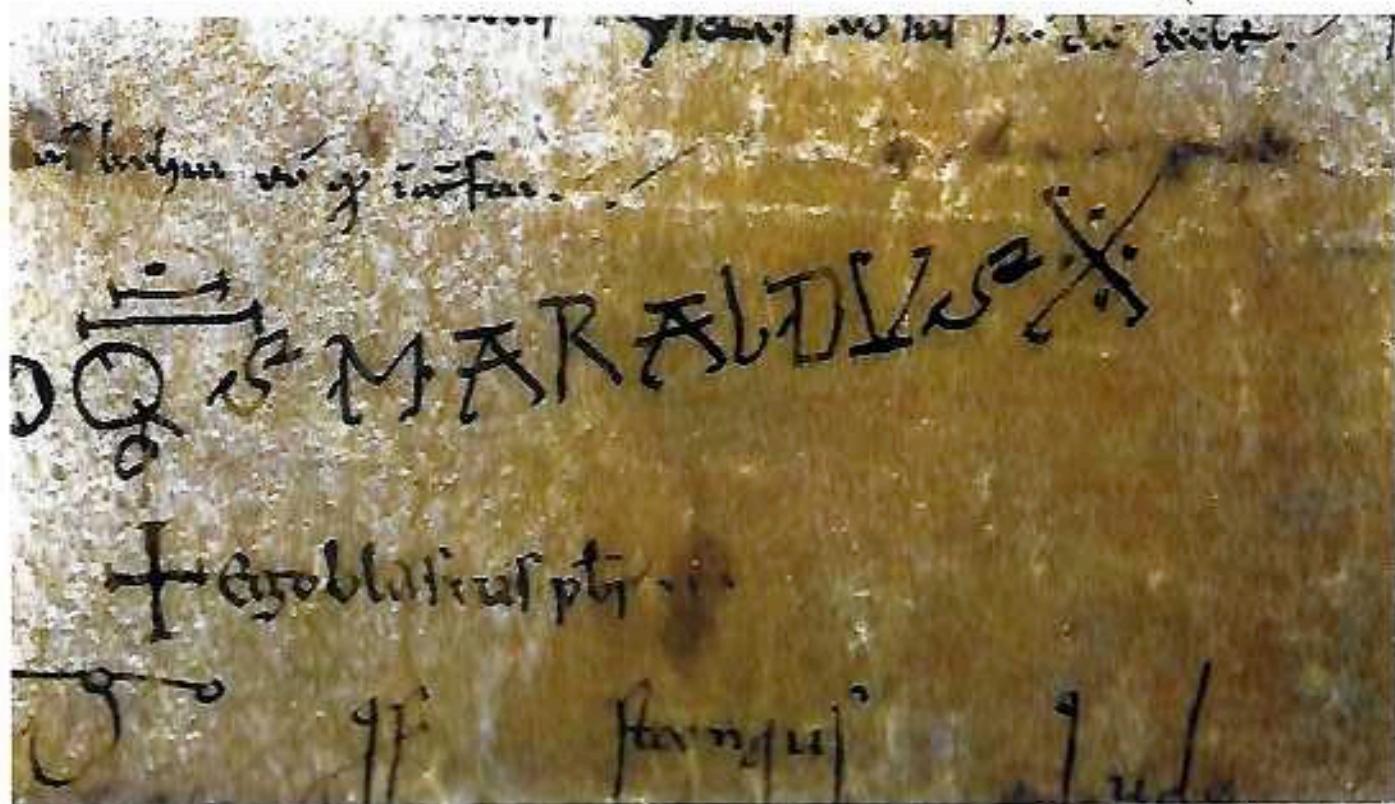
ROTARY INTERNATIONAL

PERCHÉ LA SCRITTURA BENEVENTANA
CHE ELEVO A DIGNITÀ NAZIONALE
LE PRIME ESPRESSIONI DELLA
LINGUA ITALIANA CONTINUA A
TESTIMONIARE IL SECOLARE NODO
DI CULTURA DELLA LONGOBARDIA
DEL SUD ATTRAVERSO QUESTI
DOCUMENTI FORUNOSAMENTE
RISPARMIATI DAL TERREMOTO DEL
23 NOVEMBRE 1980

I ROTARIANI DEL MONDO

DONANO AL MUSEO DEL SANNIO GLI
STRUMENTI PER LA CONSERVAZIONE
E LO STUDIO ORGANICO DEL SUO
PRESTIGIOSO PATRIMONIO
DI CIVILTÀ

BENEVENTO 23 NOVEMBRE 1983



1. *... vixit ut die est. Nam non multa incepit.*
 2. *... uero qm cibabant illas iusti pax et pietate. si
 ibi in horto. in horto illis adiutoriis et opere et
 uerbi datur atque successus uelut illas turbat.*
 3. *... pax et pietate. non tammodo pax et pietate annis qu
 illis sed etiam in sollicitudine. pax et pietate uelut. Secundo qd permisum
 est pax et pietate. qd secunda pax et pietate illas pax et pietate.*



Potenza

Veduta di Potenza.

Potenza, capoluogo di regione fra i più tormentati dal sisma, è stato dotato di un impianto sportivo polivalente per la rieducazione motoria e psichica dei giovani disabili.

Si tratta di un intervento che il Rotary ha ritenuto di realizzare come un diverso modo di solidarizzare con le popolazioni colpite dal sisma. Come segno, seppure legato direttamente ai danni ingenti del terremoto, puntato in direzione diversa per una qualità della vita migliore e per una espressione di solidarietà manifesta verso i disabili.

Il centro, costruito con una visione ed una progettazione d'avanguardia, organica ai problemi degli ospiti-protagonisti della struttura stessa, sorge nel villaggio di Bucalletto che ospita circa 20 mila sinistrati.

Comprende palestre coperte e all'aperto, campi di gioco per i più piccoli, ambulatorio, luoghi d'incontro per conversazione, lettura, proiezione di film, biblioteca, oltre ovviamente i servizi organizzati ed attrezzati per le specifiche finalità. Copre complessivamente 4 mila metri quadri dei quali 500 coperti.

Tutta l'attività del centro si svolge in armonia con le più avanzate tecniche e i più recenti indirizzi clinici. Particolare ruolo per la realizzazione di quest'opera ha svolto il Governatore pro tempore del 210º Distretto Rotary, Rocco Berardi, che ha saputo sollecitare l'interesse delle Autorità locali e del Ministro Colombo, rotariano, che hanno apprezzato l'iniziativa e assecondato le richieste pressanti per la concessione del territorio e delle autorizzazioni necessarie, in tempi brevi.

Potenza, one of the most tormented chief towns of this area, has been endowed with a polyvalent sporting installation for motor and psychic re-education of young unable people.

Rotary wanted here to realize a different way of intervention in reaching solidarity with the populations injured by the earthquake.

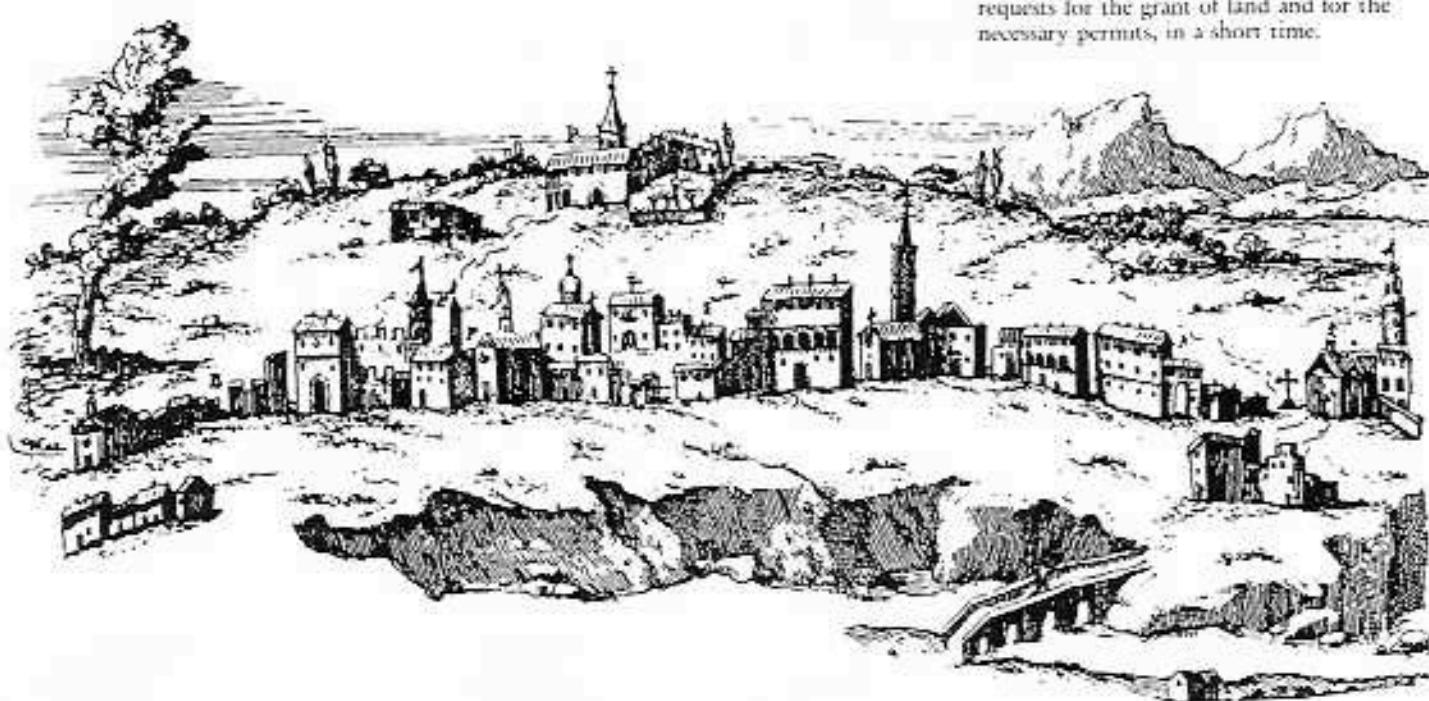
As a sign even directly connected with the heavy damages of the disaster, pointed at a different direction, for a better quality of life and for an evident expression of solidarity towards unable people.

This Centre, built according to a new vision and project, organic towards the problems of the structure's protagonist guests, takes place in the village of Bucalletto, which accommodates about twenty thousand seismic-hit peoples.

The Centre includes covered as well as outdoor gymsnas playgrounds for the youngest people, a surgery, meeting points for conversation, lecture and films projections, a library and, of course, the necessary services organized and equipped for all the specific purposes.

The Centre occupies, entirely, four thousand square-metres; 500 square-metres are roofed.

The whole activity of this Centre develops in harmony with the most advanced techniques and the latest clinical orientations. Rocco Berardi, Governor "pro-tempore" of 210th Rotary District, who played a special part in the realization of this work, succeeded in soliciting the interest of local Authorities and of Minister Colombo, Rotarian, who have appreciated the initiative and favoured the pressing requests for the grant of land and for the necessary permits, in a short time.





1



2



3



4

1. Potenza. Il progetto del centro sportivo polivalente per la rieducazione motoria e psichica dei giovani disabili.
2/6. Panoramica del complesso.

*1. Potenza. The project of the polyvalent sporting centre for motor and psychic re-education of young unable people.
2/6. Panoramic views of the whole centre.*



5



6



Altri interventi Other donations

Comunità "Il Pioppo" di Padre Ernesto Santucci s.j.

Il terremoto, calamità naturale impietosa, fra l'altro aveva colpito la piccola Comunità che accoglieva i giovanissimi sbandati, drogati, con esperienze correzionali alle spalle.

La pietà cristiana, per opera di Padre Santucci, era riuscita a sottrarli e rieducarli, raccogliendoli in una "Comunità" sistemata in un piccolo appartamento nel cuore della vecchia Napoli: nei quartieri spagnoli. Il terremoto non lo risparmiò distruggendo le cose e le speranze.

Per evitare la dispersione di questi giovani in parte recuperati padre Santucci chiese aiuti per alloggiarli subito in una vecchia polveriera abbandonata, priva di tutto, financo di infissi.

L'intervento richiesto fu accolto soprattutto perché questi giovani, non più uniti e guidati ricadessero nella spirale nefasta dell'abbandono.

"La nostra famiglia"

Il Centro di educazione psicomotoria "Cesare Ricciardi" di Cava dei Tirreni chiese ed ottenne la donazione delle apparecchiature che il terremoto aveva distrutto. Apparecchiature fondamentali per la logoterapia e la rieducazione acustica.

L. Cava dei Tirreni (Salerno), un insegnante del Centro di educazione psicomotoria "Cesare Ricciardi" mentre utilizza le apparecchiature di logoterapia e rieducazione acustica.

L. Cava dei Tirreni (Salerno). A teacher of the Centre for motor psychic education "Cesare Ricciardi", using the equipments of logotherapy and acoustic re-education.

Community "Il Pioppo" by Father Ernesto Santucci s.j.

The earthquake, unpitiful natural calamity, had also struck the little Community which gave hospitality to very young strayed and drugged people, with a background of correctional experiences.

Christian pity, thanks to Father Santucci, had succeeded in rescuing and re-educating them, assembling them in a "Community" located in a little flat in the heart of the ancient Naples: the spanish quarters. The earthquake didn't save it and destroyed all things and all hopes.

In order to avoid the dispersion of these young people partly recuperated, Father Santucci asked for aids to lodge them immediately in an old deserted powder-magazine, lacking of all, of frame's too. The intervention required was principally granted to avoid these young people, not even unite and directed, falling again in the bad spiral of desolation.

"Our Family"

The motor psychic education Centre "Cesare Ricciardi" in Cava dei Tirreni, asked and obtained the donation of the equipment destroyed by the earthquake. They were important equipment for logotherapy and acoustic re-education.



Riepilogo delle somme ricevute e impiegate negli interventi illustrati

Distretti italiani	L.	1.076.072.249
Distretti esteri	L.	434.653.212
Soccorsi ricevuti complessivamente	L.	1.510.725.461
Interessi	L.	577.292.500
		Totale L. 2.088.017.961

Somme impiegate

Sant'Angelo dei Lombardi	L.	459.568.035
Avellino	L.	90.671.390
Laviano	L.	312.781.000
Serino	L.	12.543.750
Buccino	L.	47.619.250
Benevento	L.	20.297.750
Potenza	L.	630.920.000
Salerno	L.	53.500.000
Teggiano	L.	18.000.000
Padre Santucci - sez. drogati	L.	10.000.000
Nostra Famiglia - disabili	L.	10.000.000
Napoli	L.	422.000.000
		Totale L. 2.087.901.175

210° Distretto — Rotary International

Elenco dei Club che hanno versato il loro contributo pro terremotati

- 1 — Roger Et Elke Gilson — Bruxelles \$ U.S. 250
 2 — Rotary Club of Monaghan — Ireland STG. 100
 3 — Rotary Club of Castlebar — Ireland STG. 200
 4 — Rotary Club of Saint Ives - Huntindon - Cambs England STG. 100
 5 — Rotary Club of Melksham — England STG. 100
 6 — Rotary Club of Trowbridge — England STG. 50
 7 — Rotary Club of Wigston — England STG. 100
 8 — Rotary Club of Chipping Norton — England STG. 50
 9 — Rotary Club of Enniskillen — Northern IREL STG. 101
 10 — Rotary Club of Lisburn — Northern Irel. STG. 235
 11 — Rotary Club of Wellingborough — England STG. 50
 12 — Rotary Club of Ashburton/Buckfastleigh — Ireland STG. 130
 13 — Rotary Club of the Weald of Kent — England STG. 55
 14 — Rotary Club Newquay-Cornwall — England LIT. 215.000
 15 — Rotary Intern. District 115 — Wales LIT. 4.848.750
 16 — Rotary Club of Dundalk d— Ireland LIT. 500.000
 17 — Rotary Club of Sligo — Ireland LIT. 200.000
 18 — Rotary Club of Clonmel — Ireland LIT. 176.500
 19 — Rotary Club of Plymouth — England LIT. 200.000
 20 — Rotary Club of Ashford — England LIT. 431.600
 21 — Rotary Club of Ennis — Ireland LIT. 882.500
 22 — Rotary Nice Ouest — France LIT. 500.000
 23 — Rotary Club of Portadown — Northern Irel STG. 100
 24 — Inner Wheel of Hove — England STG. 55
 25 — Rotary Club of Sutton Coldfield — England STG. 50
 26 — Rotary Club of Skegness — England STG. 100
 27 — Rotary Club of Basildon — England STG. 270
 28 — Rotary Club of Holt — England STG. 100
 29 — Rotary Club of Dorchester — England STG. 41
 30 — Rotary Club of Bideford — England STG. 100
 31 — Rotary Club of Carrickfergus — Northern IREL STG. 405
 32 — Rotary Club of Bridgewater — England STG. 100
 33 — Rotary Club of West Wodyspring — England STG. 100
 34 — Rotary Club of Buckingham — England STG. 250
 35 — Rotary Club of Lewes — England STG. 100
 36 — Rotary Club of Chadderton and Failsworth — England STG. 50
 37 — Rotary Club of Seaton, Devon — England STG. 50
 38 — Rotary Club of Weymouth — England STG. 200
 39 — Rotary Club of Saddleworth — England STG. 500
 40 — Rotary Club of Falmouth — England STG. 100
 41 — Rotary Club of Bovery Tracey — England STG. 100
 42 — Rotary Club of Torrington — England STG. 100
 43 — Rotary Club of Ballymoney — Norterne IREL STG. 100
 44 — Rotary Club of Hastings — England STG. 50
 45 — Rotary Club of Newtownards — Northern IREL STG. 100
 46 — Rotary Club of Dublin Fingal — Ireland LIT. 176.500
 47 — Rotary Club de Poissy — France LIT. 500.000
 48 — Rotary Club of Hertford — England LIT. 215.500
 49 — Rotary Club of Galway — Ireland LIT. 353.000
 50 — Rotary Club of De Lyon Sud — France F.F. 5.000
 51 — Rotary Club of Bourne end and Cookham — England STG. 200
 52 — Rotary Club of Belfast East — Northern Ireland STG. 204.03
 53 — Rotary Club of Newton Abbot — England STG. 100
 54 — Rotary Club of Cromer And Sheringham — England STG. 100
 55 — Rotary Club of LLanidloes — England STG. 100
 56 — Rotary Club of Brixham — England STG. 100
 57 — Rotary Club of ST. Neots — England STG. 50
 58 — Rotary Club of Royston — England STG. 105
 59 — Rotary Club of Belfast — Nort. Ireland STG. 305
 60 — Rotary Club of Teignmouth — England LIT. 215.500
 61 — Rotary Club of Strabane-Lifford — Nort. Ireland LIT. 217.150
 62 — Rotary Club of Lurgan — Nort. Ireland LIT. 220.000
 63 — Rotary Club of Co. Down — Nort. Ireland LIT. 1.284.000
 64 — Rotary Club of Dublin-South West — Ireland LIT. 354.000
 65 — Rotary Club of March — England LIT. 215.000
 66 — Rotary Club of Warwick — England LIT. 431.000
 67 — Rotary Club of Ilfracombe — England STG. 100
 68 — Rotary Club of Faringdon — England STG. 50
 69 — Rotary Club of Haverhill — England STG. 100
 70 — Rotary Club of Chelmsford — England STG. 100
 71 — Rotary Club of Erddig — England STG. 50
 72 — Rotary Club of Spalding - England STG. 10
 73 — Rotary Club of Ruislip-Northwood — England STG. 250
 74 — Rotary Club of Padstow - England STG. 200
 75 — Rotary Club of Waniage — England STG. 150
 76 — Rotary Club de Belley (AIN) — France F.F. 1.000
 77 — Rotary Club de Grenoble Ouest — France F.F. 2.500
 78 — Rotary Club de Chantilly — France F.F. 1.500
 79 — Rotary Club de Hasselt — Belgium F.B. 100.000
 80 — Distretto 960° — Australia LIT. 1.645.500
 81 — Distretto 171° — France LIT. 409.375
 82 — Distretto 963° — Australia LIT. 2.948.725
 83 — Rotary Club de Firminy — France F.F. 2.000
 84 — Distretto 975° — Australia LIT. 1.052.419
 85 — 249° Distretto — Israele \$ 1.000
 86 — Distretto 279° — Japan \$ 248
 87 — Distretto 261° — Japan \$ 290.68
 88 — Distretto 171° — France F.F. 1.000
 89 — Rotary Club Annecy Rive Annecy — Francia LIT. 818330
 90 — Rotary Club St. Laurent du var — France LIT. 498.250
 91 — Rotary Club Nola — Pomigliano L. 2.500.000
 92 — Rotary Club di Molfetta L. 1.500.000
 93 — Rotary Club di Palmi L. 2.800.500
 94 — Rotary Club di Brindisi L. 5.000.000
 95 — Rotary Club di Foggia L. 3.000.000
 96 — Rotary Club di Vallo della Lucania — Cilento L. 500.000
 97 — Rotary Club di Locri L. 1.000.000
 98 — Distretto 217° — Belgio LIT. 5.000.000
 99 — Rotary Club de Grenoble — France F.F. 5.000
 100 — Rotary Club of Pensacola — U.S.A. \$ 5.643
 101 — Rotary Club of South Shore — U.S.A. \$ 500
 102 — Rotary Club of Warwick — U.S.A. \$ 1.000
 103 — Rotary Club of High Point — U.S.A. \$ 2.247.47
 104 — Rotary Club of Anchorage — U.S.A. \$ 250
 105 — Rotary Club of Drougheda — Ireland \$ 189.85
 106 — Rotary Club of Marathon — U.S.A. \$ 100

- 107 — Rotary Club of Whittlesey — England LIT 70.000
 108 — Rotary Club of Ballina — Ireland LIT 176.500
 109 — Rotary Club of Bradford — England LIT 216.500
 110 — Rotary Club of Matlock — England LIT 545.580
 111 — Rotary Club of Hartlepool — England LIT 542.975
 112 — Rotary Club of St. Albans — England LIT 210.000
 113 — Rotary Club of Tenterden — England STG 100
 114 — Rotary Club of Newtownabbey — N. Ireland STG 100
 115 — Rotary Club of Bangor — Wales STG 100
 116 — Rotary Club of East Elloe — England STG 100
 117 — Rotary Club of Burnham — England STG 50
 118 — Rotary Club of Bishop's Stortford — England STG 90
 119 — Rotary Club of Saffron Walden — England STG 50
 120 — Rotary Club of Lostwithiel — England STG 50
 121 — Rotary Club of Birmingham — England STG 250
 122 — Rotary Club of Barnstaple — England STG 100
 123 — Rotary Club of Marlow — England STG 100
 124 — Rotary Club of Bourne — England STG 100
 125 — Rotary Club of Rochester — England STG 100
 126 — Rotary Club of Skelmersdale — STG 100
 127 — Rotary Club of Antrim — N. Ireland STG 100
 128 — Rotary Club of Minehead — England STG 130
 129 — Rotary Club of Ichikawa South — Japan \$ 472
 130 — Rotary Club of Hermiston — U.S.A. \$ 500
 131 — Rotary Club of Horsham Pa. — U.S.A. \$ 25
 132 — Rotary Club of Toms River — U.S.A. \$ 500
 133 — Rotary Club of Shepton Mallet — England STG 100
 134 — Rotary Club of Llanrwst and Trefriw — Wales STG 50
 135 — Rotary Club of Ruthin — Wales STG 25
 136 — Rotary Club of Newton Abbot — England STG 82
 137 — Rotary Club of Totnes — England STG 56
 138 — Rotary Club of Dun Laoghaire — Ireland LIT 352.432
 139 — Rotary Club of Dartmouth — England LIT 221.000
 140 — Rotary Club of Douarnenez — France F.F. 600
 141 — Rotary Club of Uxbridge — England STG 250
 142 — Rotary Club del Lago — Venezuela \$ 1.090
 143 — Rotary Club oParis — France F.F. 1.000
 144 — Rotary Club of Driebergen — Olanda F.O.L. 100
 145 — Rotary Club of Gefle — Svezia C. Sv. 1.000
 146 — Rotary Club of Limerick - Shannon — Ireland LIT 353.200
 147 — Rotary Club of Chepstow — England LIT 107.500
 148 — Rotary Club de Montlucon Neris — France LIT 205.000
 149 — Rotary Club of Southwold — England LIT 111.250
 150 — Felix Masci — U.S.A. \$ 59
 151 — Rotary Club of Harwich - Dennis — U.S.A. \$ 200
 152 — Rotary Club of Belton — U.S.A. \$ 100
 153 — Rotary Club of Ansonia — U.S.A. \$ 130
 154 — Rotary Club of Windsor — U.S.A. \$ 405
 155 — Rotary Club of Whitstable — England STG 238
 156 — Rotary Club de Aubusson — France F.F. 1.000
 157 — Rotary Club de Roanne est — France F.F. 2.500
 158 — Rotary Club of Darwen — England LIT 218.000
 159 — Rotary Club of Abergavenny — England STG 150
 160 — F. & V.A. Santillo — England STG 15
 161 — Rotary Club of Exeter Eastgate — England STG 150
 162 — Rotary Club of Rochester — England STG 80
 163 — Miss J. M. Rawnsley — England STG 15,50
 164 — Rotary Club of Kettering — England STG 51
 165 — Rotary Club of Ashby de la Zouch — England STG 100
 166 — Rotary Club of Ramsey — England STG 25
 167 — Rotary Club of Wigston — England STG 52
 168 — Rotary Club of Bath West — England STG 62,50
 169 — Rotary Club of Huyton - With - Roby — England STG 80
 170 — Rotary Club of Seaton, Devon — England STG 25
 171 — Rotary Club di Castrovetrano 211° Distr. LIT 1.000.000
 172 — Rotary Club di Reggio Calabria 210° Distr. LIT 5.000.000
 173 — Rotary Club di Lecce 210° Distr. LIT 10.000.000
 174 — Rotary Club Napoli Nord 210° Distr. LIT 5.000.000
 175 — Rotary Club di Martina Franca 210° Distr. LIT 1.100.000
 176 — Inner Wheel 210° Distr. LIT 6.000.000
 177 — Rotary Club di Lauria 210° Distr. LIT 2.500.000
 178 — Past Governor Matteini 203° Distr. LIT 150.000
 179 — Rotary Club Napoli Nord-Est 210° Distr. Lit 8.000.000
 180 — Rotary Club of Langley e Iver — England LIT 112.000
 181 — Rotary Club of Kingston — Australia LIT 221.400
 182 — Rotary Club of Camelford — England STG 50
 183 — Rotary Club of Bedlingtonshire — England STG 50
 184 — Rotary Club of Llangefni — England STG 50
 185 — Rotary Club of Kentville — Canada \$ 100
 186 — Rotary Club of Webster-Dudley — U.S.A. \$ 100
 187 — Rotary Club of Dundee — Scotland LIT 453.800
 188 — Rotary Club of St. Leonards — Australia LIT 279.750
 189 — Rotary Club of New brunswick — U.S.A. \$ 250
 190 — Rotary Club of Cantonment — U.S.A. \$ 100
 191 — Rotary Club of Springfield Township — U.S.A. \$ 100
 192 — Rotary Club of Richmond — U.S.A. \$ 100
 193 — Rotary Club of Niskayuna — U.S.A. \$ 100
 194 — Rotary Club North Grand rapids — U.S.A. \$ 100
 195 — Rotary Club Bremervorde Zeven — Germany D.M. 1.000
 196 — Rotary Club Hillside — U.S.A. \$ 100
 197 — Rotary Club Elkins Park — U.S.A. \$ 100
 198 — Rotary Club of Queens Village — U.S.A. \$ 251
 199 — Rotary Club of Tokyo-North — Japan \$ 380
 200 — Rotary Club of Hythe — England STG 450
 201 — Rotary Club of Aylesbury — England STG 451,90
 202 — Governor District 266° — Japan LIT 4.600.000
 203 — Governor District 978 — Australia LIT 5.977.689
 204 — Rotary Club de Chamonix — France F.F. 5.000
 205 — Rotary Club of Larne — N. Ireland STG 100
 206 — Rotary Club Tokyo-Higashimurayama — Japan \$ 163,45
 207 — Rotary Club of Minehead — England STG 14,60
 208 — Rotary Club Soar Valley — England STG 25
 209 — Rotary Club of Huntingdon — England STG 20
 210 — Rotary Club of Penryn — England STG 30
 211 — Rotary Club of Whitley Bay — England STG 150
 212 — Rotary Club of Easingtona and Peterlee — England STG 50
 213 — Rotary Club of SNewton Abbot — England STG 30
 214 — Inner Wheel C. of Liskeard — England STG 25
 215 — Rotary Club Delmenhorst - Geest — Germany D.M. 200
 216 — Elizabeth Uglow — England STG 6,50
 217 — Rotary Club of Ormskirk — England STG 50
 218 — Miss D. K. Hutton — England STG 25

- 219 — Rotary Club of cromer and sheringham — England STG. 80
 220 — Rotary Club of Strood d— England STG 60
 221 — Rotary Club Tokyo Kodaira — Japan \$ 174,66
 222 — Rotary Club of Niagara Falls — Canada \$ 100
 223 — Distretto 167° — France F.F. 7.810
 224 — Rotary Club Morges — Svizzera F.S. 1.263,60
 225 — Rotary Club of Walton on the Hill — England STG 50
 226 — Rotary Club of Shepshed — England STG 25
 227 — Rotary Club of Heckmond Wide — England STG 25
 228 — Rotary Club of Llanfairfechan and Penmaenmawr — England STG 50
 229 — Rotary Club of Chesterfield — England STG 100
 230 — Rotary Club of Mersea Island — England STG 150
 231 — Rotary Club of Dublin North — Ireland LIT 884.250
 232 — Rotary Club of Hertford — England LIT 55.750
 233 — Rotary Club of Jordans and District — England LIT 23.400
 234 — Philippe Carton — Belgio LIT 921.053
 235 — Rotary Club of Benoni - Van Ryn — Sud Africa LIT 376.332
 236 — Rotary Club of Home Hill — Australia LIT 113.900
 237 — Rotary Club of Bowen — Australia LIT 228.310
 238 — Rotary Club Tokyo Akygawa — Japan LIT 221.737
 239 — Rotary Club of St. Albans — England LIT 47.000
 240 — Governor District 255° LIT 4.315.700
 241 — Rotary Club Camden - R.C. Ciudad de Guatemala-District 258 — USA - Guatemala-Japan LIT 4.351.600
 242 — Rotary Club of Watford — England STG 100
 243 — Swan River Rotary Club — Canada \$ 100
 244 — Switzer and Mery C. Deason — U.S.A. \$ 50
 245 — Harmons & Grissom — U.S.A. \$ 50
 246 — Rotary Club Orleans — U.S.A. \$ 50
 247 — Rotary Club Winslow Township — U.S.A. \$ 50
 248 — Rotary Club Sagamihara Naka — Japan \$ 285,92
 249 — Redmond C. Staats, Jr. — U.S.A. \$ 50
 250 — Rotary Club Westfield-Mayville — U.S.A. \$ 85
 251 — Rotary Club of Westerly — U.S.A. \$ 100
 252 — Rotary Club of Naha East — Japan \$ 66,07
 253 — Rotary Club of Alamo — U.S.A. \$ 100
 254 — Rotary Club of Nottingham — England STG 50
 255 — Rotary Club of Tokyo-Itabashi — Japan Y 61.500
 256 — Harold Gardens — England STG 100
 257 — Rotary Club of Deepings — England STG 50
 258 — Rotary Club of Padstow — England STG 50
 259 — Rotary Club of Sleaford — England STG 64
 260 — Rotary Club Liskeard e Looe — England STG 25
 261 — Rotary Club of Coalville — England STG 60
 262 — Rotary Club of Tokyo Tanashi — Japan \$ 246,61
 263 — Rotary Club of Ulverstone — Australia LIT 158.992
 264 — Rotary Club of Dungannon — N. Ireland LIT 223.621
 265 — Rotary Club di Castelvetrano — 210° Distr. LIT 1.000.000
 266 — Cutolo Gabriele — 210° Distr. LIT 8.090.690
 267 — Rotary Club Bari Sud — 210° Distr. LIT 1.510.000
 268 — Rotary Club Tropea-Nicotera — 210° Distr. LIT 1.000.000
 269 — Rotary Club di Sessa Aurunca — 210° Distr. LIT 2.500.000
 270 — Rotary Club Torre del Greco-Com. Ves. — 210° Distr. LIT 5.200.000
 271 — Rotary Club Taranto — 210° Distr. LIT 3.000.000
 272 — Rotary Club di S. Severo — 210° Distr. LIT 3.000.000
 273 — Rotary Club Napoli — 210° Distr. LIT 15.000.000
 274 — Rotary Club Arpajon — France F.F. 2.000
 275 — District 162° — Belgio F.B. 100.000
 276 — Rotary Club Oxford North — England STG 38
 277 — Northern Health and S.S. — N. Ireland STG 43
 278 — Rotary Club of Clacton on Sea — England STG 100
 279 — Rotary Club of Oundle — England STG 50
 280 — Rotary Club of Crayford — England STG 50
 281 — Rotary Club Ashton Under Lyne — England STG 20
 282 — Rotary Club Burton on Trent — England STG 100
 283 — Rotary Club of St. Austell — England STG 151
 284 — Rotary Club of Selkirk — Scotland LIT 107.950
 285 — District 167° — France F.F. 14.020
 286 — Rotary Club of Dunstable — England LIT 231.000
 287 — Rotary Club of Rutland — England STG 107
 288 — Rotary Club of Okehampton — England STG 100
 289 — Rotary Club Thornaby and Yarm — England STG 50
 290 — Rotary Club the North Downs — England STG 50
 291 — R.C. of Gerrards Cross and Chalfont — England STG 50
 292 — Rotary Club of Bargoer — England STG 40
 293 — Rotary Club of Beaconsfield — England STG 100
 294 — Rotary Club Isles of Scilly — England STG 25
 295 — Williams Glyn's B. ltd. — Porter — England STG 25
 296 — Rotary Club of Westhoughton — England STG 25
 297 — Rotary Club of Saltash — England STG 50
 298 — Rotary Club Soar Valley — England STG 210
 299 — Rotary Club of Cjatteros — England STG 110
 300 — Rotary Club Hamilton Bermuda — Bermuda LIT 308.480
 301 — Rotary Club of Cork — Ireland LIT 440.000
 302 — Rotary Club of Cookstown — N. Ireland LIT 107.000
 303 — Rotary Club of Aurillac — France LIT 400.000
 304 — Rotary Club of Wokingham — England LIT 217.500
 305 — Rotary Club Fort Lupton — U.S.A. LIT 463.125
 306 — Rotary Club of Biggleswade — England LIT 177.552
 307 — Rotary Club of Hartlepool — England LIT 328.717
 308 — Rotary Club Locust Valley — U.S.A. DOLL. 200
 309 — Rotary Club Tokyo Arakawa — Japan DOLL. 360
 310 — Rotary Club Market Harborough — England STG 100
 311 — Benneth Opie LTD. — England LIT 500.000
 312 — Rotary C. Lake Charles east — U.S.A. DOLL. 50
 313 — Rotary Club Bourne Sandwich — U.S.A. DOLL. 123
 314 — Rotary Club Williston park — U.S.A. DOLL. 100
 315 — Rotary Club of Edgbaston — England LIT 220.200
 316 — Rotary Club of Smethwick — England LIT 216.835
 317 — Rotary Club of Dublin Viking — N. Ireland LIT 176.620
 318 — Rotary Club of Ramsbottom — England LIT 184.212
 319 — Rotary Club of Caversham — England LIT 106.503
 320 — Rotary Club of Luton — England STG 150
 321 — Rotary Club of Luton — England STG 34.63
 322 — Rotary Club of Oxford — England STG 20
 323 — Rotary Club Oxford — England STG 5
 324 — Tavistock — England STG 100
 325 — Rotary Club of Corby — England STG 20
 326 — Rotary Club of Folkestone — England STG 150
 327 — Rotary Club of Bletchley — England STG 111
 328 — Rotary Club Port Hedland — Australia LIT 108.900

- 329 — Rotary Club of Lancaster — England LIT 215,800
 330 — Rotary Club of Chatham — England LIT 217,000
 331 — Rotary Club State College — U.S.A. DOLL. 20
 332 — Rotary Club of Moweaqua — U.S.A. DOLL. 100
 333 — Rotary Club of Thorne — England STG 25
 334 — Rotary Club Lewiston-Queenston — U.S.A. LIT 272,727
 335 — Rotary Club of Londonderry — England LIT 260,510
 336 — Interact Club Mc Minnville — U.S.A. DOLL. 25
 337 — Rotary Club of Coronado — U.S.A. DOLL. 50
 338 — Mr. e Mrs. Floyd W. Womack, Jr. — U.S.A. DOLL. 25
 339 — Rotary Club Geneseo — U.S.A. DOLL. 410,31
 340 — Rotary Club of Woonsocket — U.S.A. DOLL. 100
 341 — Rotary Club Liberty — U.S.A. DOLL. 100
 342 — Rotary Club of Englewood — U.S.A. DOLL. 50
 343 — R. C. Parentis & Biscarrosse — France F.F. 1,000
 344 — Rotary Club Libourne — France F.F. 2,000
 345 — Rotary Club Bordeaux Sud — France F.F. 1,000
 346 — Rotary Club of Launceston — England STG 100
 347 — Rotary Club Tyreso — Svezia USD 83,38
 348 — Rotary Club of Tokyo East — Japan DOLL. 250
 349 — Governor District 249^a — Israel LIT 148,780
 350 — Governor District 250^b — Japan Y 400,000
 351 — Rotaract Club Halmstad — Svezia SEK 500
 352 — Inner Wheel Club of Cheam — England STG 20
 353 — Institute of Kent Agricultural — England STG 100
 354 — Rotary Club Sutton Coldfield — England STG 40
 355 — Rotary Club Tokyo Hoya — Japan DOLL. 109,45
 356 — Rotary Club Tokyo-Asakusa — Japan DOLL. 200
 357 — Rotary Club of Schenectady — U.S.A. DOLL. 300
 358 — Rotary Club Koza — Japan DOLL. 169,78
 359 — Rotary Club of Kettering — England STG 49
 360 — Rotary Club of Whitstable — England STG 17
 361 — Rotary Club de Morbihan — France LIT 202,999
 362 — Rotary Club of Binan — Japan LIT 400,381
 363 — Rotary Club of Watrous — Canada DOLL. 100
 364 — Rotary Club Quincy — U.S.A. DOLL. 100
 365 — Rotary Club of Amherst North — U.S.A. DOLL. 100
 366 — Rotary Club Sayre — U.S.A. DOLL. 100
 367 — Rotary Club Bastia — France F.F. 2,500
 368 — Rotary Club de Domont — France LIT 409,600
 369 — Rotary Club Luton Chiltern — England LIT 277,000
 370 — Rotary Club of Bidulph — England LIT 430,000
 371 — R.C. Villefranche de Rouergue — France F.F. 240
 372 — R.C. Clermont Ferrand — France F.F. 2,990
 373 — Rotary Club Walton on Thames — England LIT 350,000
 374 — Rotary Club de Marmande — France F.F. 3,400
 375 — Rotary Club Belfast West — N. Ireland LIT 214,000
 376 — District 957^a — Australia LIT 18,914,531
 377 — Remondini — Com.to Italia-Francia LIT 7,718,381
 378 — Rotary Club of Coburg — Australia LIT 586,500
 379 — Rotary Club Broadlands — England STG 650
 380 — Rotary Club of Mallow — Ireland STG 50
 381 — David Bach-Past Governor — U.S.A. DOLL. 20
 382 — Rotary Club of Lansdale — U.S.A. DOLL. 200
 383 — Rotary Club of Naha South — Japan DOLL. 85,18
 384 — R.C. of Tokyo Ikebukuro West — Japan DOLL. 246,78
 385 — District 745^a — U.S.A. LIT 8,729,190
 386 — Rotary Club New Waterford — Canada DOLL. 300
 387 — Rotary Club Burton-Middlefield — U.S.A. DOLL. 25
 388 — Rotary Club Belleville — U.S.A. DOLL. 100
 389 — Rotary Club el Tigre — Venezuela LIT 2,015,000
 390 — Rotary Club of Nuneaton — England LIT 73,500
 391 — Rotary Club of Livingston Manor — U.S.A. LIT 93,800
 392 — Rotary Club of Port Arthur — Canada DOLL. 1,500
 393 — Rotary Club of East Haven — U.S.A. DOLL. 320
 394 — Rotary Club of Beaverton — U.S.A. DOLL. 500
 395 — Rotary Club of Nago — Japan DOLL. 72,76
 396 — J.R. Holland — N. Ireland STG 50
 397 — Governor District 257^a — Japan LIT 9,606,737
 398 — Rotary Club di Caserta — 210^a Distr. LIT. 2,500,000
 399 — Rotary Club di Lamezia Terme — 210^a Distr. LIT. 2,000,000
 400 — Rotary Club di Sant'Agata Militello — 210^a Distr. LIT. 750,000
 401 — Rotary Club di Canosa — 210^a Distr. LIT. 1,500,000
 402 — Rotary Club di Salerno Est — 210^a Distr. LIT. 3,700,000
 403 — Rotary Club di Putignano — 210^a Distr. LIT. 4,000,000
 404 — Rotary Club di Riva dei Tessali — 210^a Distr. LIT. 3,100,000
 405 — Rotary Club di Salerno — 210^a Distr. LIT. 12,742,094
 406 — Rotary Club di Bari — 210^a Distr. LIT. 8,975,000
 407 — Rotary Club di Dunfermline — Scotland Lst. 50
 408 — Rotary Club of Portadown — N. Ireland Lst. 25
 409 — Rotary Club of Blaby — England Lst. 100
 410 — Rotary Club of Spencerport — U.S.A. \$ 100
 411 — Rotary Club of Weyburn — Canada \$ 200
 412 — Rotary Club of Watford — Canada \$ 100
 413 — Rotary Club of Naha — Japan \$ 352,51
 414 — Rotary Club of Ware — England Lst. 200
 415 — Rotary Club of Dublin — Ireland Lst. 200
 416 — Rotary Club of Warren — Australia LIT. 54,500
 417 — Rotary Club of Forest — Canada LIT 77,220
 418 — Rotary Club of Bathgate — Scozia LIT 104,682
 419 — Rotary Club of Drogheda — Ireland LIT 369,222
 420 — Rotary Club of Wexford — Ireland LIT 123,445
 421 — Rotary Club de Vila Real de S. Antonio — Portugal LIT 90,000
 422 — Rotary Club of Navan — Ireland LIT 177,180
 423 — Rotary Club of Montreal — Canada LIT 3,880,505
 424 — Rotary Club San Fernando — U.S.A. \$ 250
 425 — District 793^a — U.S.A. \$ 7,500
 426 — Rotary Club of Morpeth — England Lst. 50
 427 — Rotary Club of Wimbledon — England Lst. 100
 428 — District 263^a — Japan \$ 2,000
 429 — Rotary Club of Guelph — Canada \$ 2,000
 430 — Rotary Club of Millom — England Lst. 100
 431 — Rotary Club of Merthyr Tydfil — England Lst. 260
 432 — Da Vienna per Interess. prof. Bruni — Austria LIT 1,708,750
 433 — Rotary Club Clermont Ferrand Chamalières — France F.F. 1,500
 434 — Rotary Club de Blaye — France F.F. 500
 435 — Rotary Club of Loughborough — England Lst. 120
 436 — Verein D. Freunde Rotary e.v.a — Germany D.M. 5,730
 437 — Rotary Club of Yonahara — Japan \$ 41,50
 438 — Rotary Club of Winsford — England Lst. 530
 439 — Rotary Club of Holsworthy — England Lst. 235

- 440 — Rotary Club of Tokyo-Shinjuku — Japan \$ 500
 441 — Remondini — Italia-Francia LIT 313.049
 442 — Rotaract Club of Penang — Malaia LIT 42918,45
 443 — Rotary Club of Forest City — U.S.A. \$ 100
 444 — Rotary Club of Kettering — U.S.A. \$ 45,50
 445 — Annie Challeton — France F.F. 30.000
 446 — Rotary Club of Tokyo Katsushika — Japan Y 60.000
 447 — Interact Club Shelbyville — U.S.A. \$ 25
 448 — Club Rotario de Tumaco — Colombia \$ 50
 449 — Rotary Club of Port Macquarie — Australia \$ 155,95
 450 — District 492° — Argentina LIT 3.798.100
 451 — Convegno Ribi LIT 1.777.930
 452 — Rotary Club of Mirfield — England Lst. 80,40
 453 — Oak Forest Academy Interact Club — U.S.A. \$ 50
 454 — District 254° — Japan LIT. 4.840.272
 455 — Rotary Club of Northallerton — England LIT 113.000
 456 — District 963° — Australia LIT 1.031.342
 457 — Rotary Club of Tokyo Ohji — Japan LIT 341.600
 458 — Rotary Club of Pretoria — South Africa LIT 132.904
 459 — District 715° — U.S.A. LIT 8.910.021
 460 — District 950° — Australia LIT 1.325.500
 461 — Joseph Cappuccio — U.S.A. LIT 106.900
 462 — District 723 — U.S.A. \$ 1.175
 463 — District 261 — Japan \$ 312,99
 464 — Rotary Club of Higashi Kurune — Japan Y 44.000
 465 — Robert Strassle — Svizzera Fr. 500
 466 — Rotary Club di Reggio Calabria Nord — 210° Distr. LIT 600.000
 467 — Rotary Club di Battipaglia — 210° Distr. LIT 4.000.000
 468 — Rotary Club di Lecce Sud — 210° Distr. LIT 2.850.000
 469 — Rotary Club di Bari Ovest — 210° Distr. LIT 3.000.000
 470 — Rotary Club di Napoli Ovest — 210° Distr. LIT 7.000.000
 471 — Rotary Club di Tram — 210° Distr. LIT 5.000.000
 472 — Rotary Club di Caserta — 210° Distr. LIT 2.490.000
 473 — Rotary Club di Fasano — 210° Distr. LIT 2.300.000
 474 — Distretto 208° LIT 100.000.000
 475 — Rotary Club di Nocera Inf. - Sarno — 210° Distr. LIT 1.500.000
 476 — Rotary Club di Catanzaro — 210° Distr. LIT 2.500.000
 477 — Rotary Club di Acquaviva/Gioia del Colle — 210° Distr. LIT 4.500.000
 478 — Rotary Club di Ceglie — 210° Distr. LIT 1.500.000
 479 — Rotary Club of Chatellerau — France LIT. 792.104
 480 — Rotary Club of Red Hook — U.S.A. LIT 37.735
 481 — Governor District 764 — U.S.A. \$ 9.311
 482 — District 975 — Australia LIT 1.095.635
 483 — Distretto 950 — Australia LIT 310.000
 484 — Rotary Club New Hyde Park — U.S.A. \$ 50
 485 — Rotary Club Tokyo Koto — Japan LIT 286.595
 486 — Da Segreter. Zurigo per C/Distr. 258 — Japan LIT 1.468.025
 487 — Rotary Club of Camillus — U.S.A. LIT 68.145
 488 — District 217 — Belgio LIT 7.000.000
 489 — R.C. West Santa Rosa — U.S.A. \$ 1.000
 490 — Governor District 952 — Australia LIT 318.500
 491 — Rotaract Of Kyabram — Australia LIT 90.500
 492 — Rotary Club Salerno Est — 210° Distr. LIT 600.000
 493 — Distretto 211° — LIT 53.523.883
 494 — Distretto 204° — LIT 250.000.000
 495 — Rotary Club di Foggia — 210° Distr. LIT 3.000.000
 496 — Rotary Club di Sala Consilina — 210° Distr. LIT 500.000
 497 — Distretto 208° — LIT 22.717.972
 498 — Rotary Club di Vibo Valentia — 210° Distr. LIT 3.000.000
 499 — Rotary Club di Soverato — 210° Distr. LIT 500.000
 500 — Rotary Club di Avellino — 210° Distr. LIT 1.620.000
 501 — Rotary Club di Cerignola — 210° Distr. LIT 3.800.000
 502 — Rotary Club di Manfredonia — 210° Distr. LIT 2.600.000
 503 — Rotary Club Tokyo Koyo — Japan LIT 286.595
 504 — Governor 162° Distretto — Belgio LIT 5.764.000
 505 — Rotary Club of Colusa — California \$ 266
 506 — Senior High School Act. Fund. — U.S.A. \$ 25
 507 — Rotary Club of Penfield — U.S.A. \$ 240
 508 — Rotary Club of Altoona — U.S.A. \$ 200
 509 — District 975 — Australia LIT 349.326
 510 — Rotary Club of Tokyo Seihoku — Japan \$ 944.06
 511 — Rotary Club Nagasaki — Japan \$ 500
 512 — Verein D. Freunde Rotary — Germania D.M. 600
 513 — District 114° — England LGS 2.900
 514 — Rotary Club Mishima — Japan \$ 307
 515 — Rotary Club Wolfville — Canada LIT 101.830
 516 — Rotary Club of Cobram — Australia LIT 121.600
 517 — Rotary Club de Chaumont — France LIT 310.000
 518 — Rotary Club de Mulhouse — France LIT 4.432.423
 519 — Rotary Club Dunellen-Green Brook — U.S.A. \$ 300
 520 — Rotary Club of Herbert River — Australia LIT 61.930
 521 — R.C. of East Windsor — U.S.A. LIT 112.994
 522 — R.C. Joe w Younger — Texas \$ 437
 523 — Distretto 704° — Canada \$ 1.123.30
 524 — Distretto 173° — France Fr. Fr. 8.460
 526 — Distretto 946° — Australia LIT 5.326.586
 527 — Rotary Club di Crotone — 210° Distr. LIT 500.000
 528 — R.C. di Castellammare-Sorrento — 210° Distr. LIT 6.000.000
 529 — R.C. di Castellammare Sorrento (2°) — 210° Distr. LIT 1.100.000
 530 — Rotary Club di Putignano — 210° Distr. LIT 1.100.000
 531 — Distretto 211° — LIT 1.500.000
 532 — Notaio Annio De Luca — 211° Distr. LIT 1.400.000
 533 — Distretto 204° (2° versamento) — LIT 33.351.705
 534 — Distretto 204° (3° versamento) — LIT 3.000.000
 535 — Rotary Club of Wellesley Inc. — U.S.A. \$ 15
 536 — 211° distretto Italia — Interessi LIT. 225.040
 537 — 211° distretto Italia — interessi LIT 1.527.774
 538 — Club Golfe Juan — Francia L. 1.000.000
 539 — District 982 — Australia L. 1.986.670
 540 — Inner Wheel — 210° Distretto L. 7.000.000
 541 — Rotary Club di Sondrio — Italia L. 2.430.000
 542 — Rotaract 203° — Italia L. 3.662.000
 543 — Distretto 206° — Italia L. 150.000.000
 544 — Distretto 203° — Italia L. 117.919.766
 545 — Rotary Club di Tortona — Italia L. 2.382.362
 546 — Distretto 217° — Belgio L. 1.220.123
 547 — Distretto 207° — Italia L. 123.837.717
 548 — Distretto 704 — Canada L. 1.039.405
 549 — R.C. Woobridge — Dist. 751 U.S.A. L. 7.990.910
 550 — Distretto 207 — Italia L. 10.790.466
 551 — Distretti 198-199-200 — Svizzera PDG Robert Strassle Fr. 1.000

continued from page 5

injured and neglected ones, the opportunities for a cultural and working evolution, with strong and rational structures, immediately operating. In this way, the Committee helped all the initiatives illustrated in this issue, one by one, site by site, and with all the motivations explained.

However, the Committee considered right to put in the just light — and this was the occasion it was waiting for — all the Rotarians who contributed in giving hope and means to realize the intervention programs, through their own Districts or the Clubs they belonged to, or else directly, and in the most various, but none less useful, ways. The Rotarians of 210th District will never forget.

We are grateful to all our friends, members of the Committee for the interventions, who have operated with so much impulse, personal sacrifice and so much will and care, for five long years; thanks for the aid they have profused with full hands, for the encouragement they gave during the moments of the highest moral and physical wear and tear and for the tranquillity they have allowed in operating.

With the certitude they have always been on our side, we thank them once more.

Rodi Lupoli
PDG 1980-81
210th District

continued from page 5

We want her to express all our sincere thanks to Mr. Teodoro Fittipaldi, Director of the Museum and severe historian, who took care of the organization of all divisions and of the selection of the works to be exposed; to Maurizio Di Stefano, engineer and architect, coordinator, planner and director of the works for Rotary; to Ermanno Di Ferrante, architect, co-planner for the equipment; and to Raffaele Pedata, engineer, holder of the firm which executed the works.

The high supervision of the works has been constantly attended by the members of the Committee of Experts, to whom we send the gratitude admitted by the men of culture, for having achieved — in taking the opportunity of a disastrous event — the recovery of the precious artistic heritage, until now neglected, of the town of Naples.

continued from page 41

South. The Centre has been consigned in May, 1983.

San' Angelo's commune has also been endowed with an electric oven complete with the most modern machineries for daily bread-making, evaluated for the requirements of a resident population of 4000 inhabitants.

Sommario

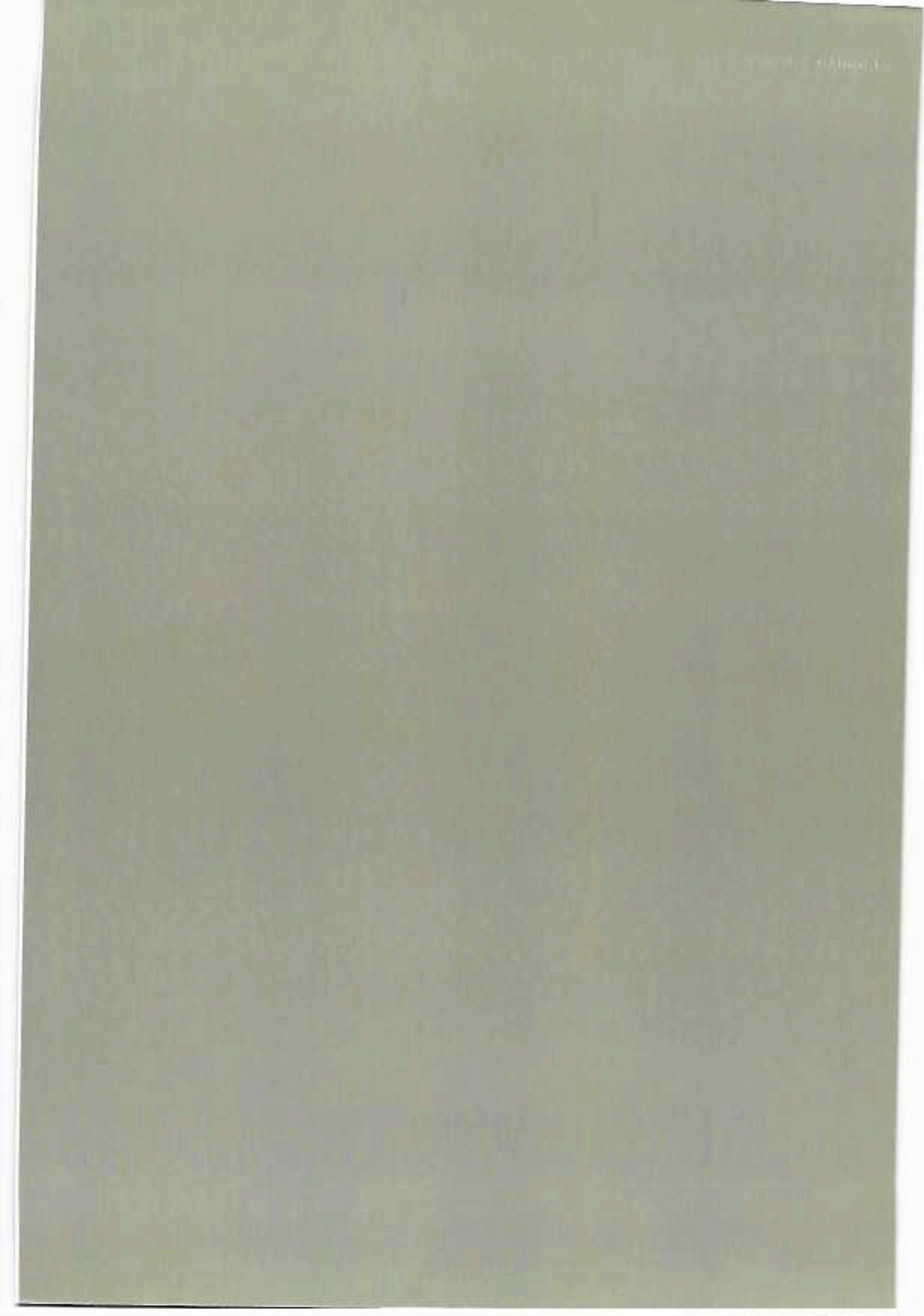
2 Informare per ricordare	
<i>Rodi Lupoli</i>	
5 Napoli. S. Martino	
13 Napoli. Castelnuovo	
17 Salerno	
21 Teggiano	
25 Buccino	
29 Avellino	
33 Serino	
37 Laviano	
41 S. Angelo dei Lombardi	
47 Benevento	
51 Potenza	
55 Altri interventi	
56 Riepilogo delle somme impiegate	
57 Elenco dei club che hanno versato il contributo pro terremotati	

Summary

2 Informing to remind	
<i>Rodi Lupoli</i>	
5 Naples. S. Martino	
13 Naples. Castelnuovo	
17 Salerno	
21 Teggiano	
25 Buccino	
29 Avellino	
33 Serino	
37 Laviano	
41 S. Angelo dei Lombardi	
47 Benevento	
51 Potenza	
55 Other interventions	
56 Summary of the amounts invested	
57 List of clubs which have paid the contribution pro-earthquake victims.	

Finito di stampare nell'ottobre 1986
presso le Arti Grafiche Boccia Salerno

Printed in Salerno by Boccia Graphic
Arts, October 1986





«...grazie per l'aiuto profuso a piele mani, per il conforto dato nei momenti di maggiore usura fisica e morale, per la serenità consentita nell'operare, sicuro di avervi avuto sempre al mio fianco, grazie ancora».

Rodi Lupoli